



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 15 gennaio 2024**



Prime Pagine

15/01/2024	Affari & Finanza	5
<hr/>		
15/01/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
15/01/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
15/01/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
15/01/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
15/01/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
15/01/2024	Il Mattino	11
<hr/>		
15/01/2024	Il Messaggero	12
<hr/>		
15/01/2024	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
15/01/2024	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
15/01/2024	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
15/01/2024	Il Tempo	16
<hr/>		
15/01/2024	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
15/01/2024	La Nazione	18
<hr/>		
15/01/2024	La Repubblica	19
<hr/>		
15/01/2024	La Stampa	20
<hr/>		
15/01/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Primo Piano

14/01/2024	Agenparl	22
<hr/>		
CAMERA DEI DEPUTATI AGENDA DI DOMANI LUNEDÌ 15 GENNAIO		
<hr/>		

14/01/2024 **Borsa Italiana** 23
Economia e finanza: gli orari della Camera / lunedì

14/01/2024 **ilsecoloxix.it** 24
Porti e rischio infiltrazioni. Il nuovo report di Libera. "Proiezioni 'ndranghetiste in Liguria"

Trieste

14/01/2024 **Shipping Italy** 26
Midolini F.II ha acquisito la maggioranza di Gruppo Servizi Trieste

Venezia

14/01/2024 **Venezia Today** 27
Navigazione, sicurezza, pesca e ambiente: l'anno della Capitaneria di Venezia

Genova, Voltri

14/01/2024 **PrimoCanale.it** 28
Crisi Mar Rosso, aumenterà tutto: ecco lo scenario

La Spezia

14/01/2024 **Shipping Italy** 29
Il porto di La Spezia ha chiuso il 2023 con oltre 1,1 milioni di Teu (-9,4%)

Ravenna

14/01/2024 **Shipping Italy** 31
Al Terminal Container Ravenna nuovo managing director e 190.350 Teu movimentati (-5%)

Bari

14/01/2024 **Il Nautilus** 32
I Porti Europei favorevoli all'accordo TEN-T

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/01/2024 **TempoStretto** 34
Il nuovo sistema dei porti dello Stretto con uno sguardo al futuro della zona falcata

Catania

14/01/2024 **Shipping Italy** 35
Lieve crescita per il traffico container di Est al porto di Catania

Focus

14/01/2024 **Ship Mag** 36
Demolizioni di portacontainer, il mercato è tornato a crescere

Anno 39
n° 2
Lunedì

15.01.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

LA LEZIONE DI EINAUDI

Come si combattono le disuguaglianze
Alessandro De Nicola ● pag. 12

GLI EQUILIBRI TRALE POTENZE

Nell'era della frammentazione
Fabrizio Paganì ● pag. 13

Affari&Finanza

Outlook

Ilva di Taranto

È ora di scegliere

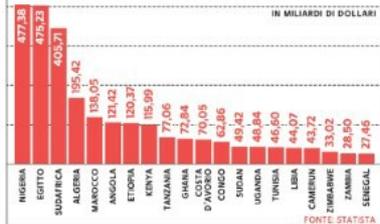
Walter Galbiati ● pag. 5



Africa

I programmi dell'Occidente

I MAGGIORI PAESI AFRICANI PER PIL



Il continente sarà al centro del G7. Con ricette diverse
Platero e Lorusso ● pag. 6-7

IL REVIVAL DEI BUYBACK

Dopo il rallentamento registrato nel 2023
In Usa potrebbero arrivare a 840 miliardi di dollari
Giovanni Pons ● pag. 8

Global

minimum tax

I conti in Italia

Flavio Bini ● pag. 20-21

PREVIDENZA RIFORMA AL PALO

Nonostante gli annunci
Al massimo si farà Quota 41
tutta con il contributivo
Valentina Conte ● pag. 9



Un mondo pieno di debiti

I prestiti, pubblici e privati, viaggiano verso la cifra record di 310 mila miliardi di dollari. Frutto degli anni del denaro a costo zero, degli aiuti per la pandemia e ora degli interessi alle stelle
Eugenio Occorsio e Filippo Santelli ● pag. 2-5

padania acque s.p.a. makes sustainable **IMPACT** with EcoStruxure

Padania Acque con soluzioni smart water ha ridotto le perdite di acqua sulla rete gestita a circa metà della media nazionale e portato il suo EBITDA al 22%.

Be an Impact Maker

Life is On Schneider Electric

ILLUSTRAZIONI DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

DIEGO
M
MILANO

DATAROOM
I (veri) ritardi dell'Alta velocità
di Milena Gabanelli e Giovanni Viafora
a pagina 22

Domani in campo la Juve
Tre gol del Milan alla Roma di Mou
di Alessandra Bocci, Carlos Passerini e Luca Valdiserri da pagina 38 a pagina 41

OUTERWEAR PASSION

Gli interessi italiani PERCHÉ IL MAR ROSSO CI RIGUARDA

di Ferruccio de Bortoli

Nella crisi del Mar Rosso, mentre si susseguono le azioni militari angloamericane contro i ribelli yemeniti Houthi, alleati di Hamas ed Hezbollah, ci sono molti più interessi italiani di quanto un governo per sua vocazione sovranista, lascerebbe intendere. Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, nell'intervista sul Corriere di ieri, precisa che l'appoggio agli alleati è solo politico e non militare, anche perché sarebbe necessario un voto del Parlamento che il governo Meloni non vuol chiedere. Tajani parla di un'ipotetica risposta europea — che coinvolga anche la Francia verso la quale proviamo una improvvisa e comoda empatia — i cui tempi non sono però compatibili con la gravità della minaccia alla libertà dei commerci. Il realismo di Tajani è condivisibile. Però nel momento in cui assistiamo alle operazioni contro gli Houthi temendo una escalation del conflitto mediorientale, è giusto che si abbia una percezione migliore delle possibili conseguenze di natura economica. Concentrarsi su questo aspetto non vuol dire sottovalutare la tragica emergenza umanitaria. Tutt'altro. Le vie del compromesso, della riduzione delle attività belliche, dei pericoli terroristici, passano inevitabilmente dalla conoscenza e dalla valutazione degli interessi in gioco. Trascurarli non avvicina la pace, la allontana.

continua a pagina 32



di Giannelli

Regionali, si tratta a oltranza per l'accordo Tensioni tra alleati: la Lega fa «resistenza»

L'ISOLA. LE CANDIDATURE
Tutti contro tutti:
l'enigma Sardegna
di Tommaso Labate

Il disvelamento dell'enigma Christian Solinas sarà l'ultimo colpo di scena prima del voto regionale sardo. Si ritira, non si ritira. E se si ritira, quando. Oppure non si ritirerà mai.

a pagina 10

L'ARRESTO UN ANNO FA
Messina Denaro,
i diari e i segreti
di Giovanni Bianconi

Un anno dall'arresto, nei diari segreti del boss Messina Denaro la vita parallela nella sua Sicilia. Nel 2016 seguiva la figlia per strada. «C'è voluto lo Stato per distruggermi».

a pagina 21

di Marco Cremonesi e Monica Guerzoni
Non si scioglie la tensione tra gli alleati del centrodestra in vista delle elezioni regionali del prossimo febbraio. In Sardegna si tratta ancora per arrivare a un candidato comune, ma la Lega vuole defilarsi. E oggi al Consiglio federale del Carroccio potrebbe dare mandato a Salvini di non cedere alle richieste di Fratelli d'Italia. Il partito della premier Giorgia Meloni ha già fatto partire la campagna elettorale in Sardegna del suo candidato governatore, Paolo Truzzo al posto dell'uscente Christian Solinas appoggiato dalla Lega.

da pagina 8 a pagina 13
Arachi, Fiano, Logroscino

L'ex presidente in Iowa: deportiamo gli illegali. E la Cina a Taiwan: puniremo chi vuole l'indipendenza

Parte Trump, show e minacce

Video di Hamas con 3 ostaggi: tra loro Noa, rapita al rave. Netanyahu: mesi di guerra

di Viviana Mazza



Noa, 26 anni, nel video diffuso da Hamas

Comincia la lunga corsa per la conquista della Casa Bianca che si concluderà a novembre. Si parte con i caucus nell'Iowa. Donald Trump subito battagliero per ottenere la nomina repubblicana. E annuncia: «Deporteremo tutti i migranti illegali». Conflitto in Medio Oriente. Hamas diffonde un video con 3 ostaggi. Tra di loro anche Noa rapita al rave. Il premier Netanyahu: mesi di guerra.

da pagina 2 a pagina 7
Battistini, Santevecchi

IL NUOVO RAPPORTO I detonatori e l'antisemitismo che torna

di Goffredo Buccini

a pagina 32



Gli sposi Paolo Mugnaini e Valeria Ybarra, 26 anni entrambi, mano nella mano nei due lettini nel pronto soccorso

Le nozze, il crollo, l'ospedale «La nostra prima notte»

di Marco Gasperetti

L'abito da sposa nella stanza. Valeria e Paolo hanno trascorso la prima notte di nozze ricoverati in ospedale: «Ballavamo, un gorgo buio, di corpi e macerie, ci ha inghiottito».

a pagina 19

LODI. IL POST E I SOSPETTI

La recensione, il caso sui social: morte tragica di una ristoratrice

di Carlo d'Elia
e Andrea Galli

Trovata morta Giovanna Pedretti, la titolare della pizzeria Le Vignole di Sant'Angelo Lodigiano, criticata per la recensione su TripAdvisor in difesa di disabili e gay. Il corpo senza vita della donna è stato ripescato ieri pomeriggio dalle acque del Lambro.

a pagina 17

BASTERANNO 250 MILIONI

Mittal, «sconto» per lasciare l'Ilva Ora investirà in Francia

di Michelangelo Borrillo

Ex Ilva, per ArcelorMittal possibile uscita con lo sconto, ovvero con 250 milioni di euro invece dei 400 richiesti. Gli indiani, a fronte di una causa lunga, hanno deciso di accontentarsi di una buonuscita più leggera ma rapida. Investiranno nell'acciaio francese.

a pagina 23

Antiquorum
50€
VALUATION DAY
31 gennaio 2024
HOTEL L'OROLOGIO ROMA
9:00 - 18:00
Mr. Julien Schworer Director & Watch expert Antiquorum Geneva sarà a vostra disposizione per valutare gratuitamente i vostri orologi in vista delle prossime sale.

ULTIMO BANCO di Alessandro D'Avenia

Nell'ultimo banco della scorsa settimana cercavo nel primo lunedì ordinario dell'anno quella Luna a cui è dedicato, addirittura un po' di luna di miele. Oggi è un lunedì qualsiasi e quelle parole sono già lontane. Non resta allora che fare un gioco, perché giocare è la scorciatoia per rinnovare la vita, nel gioco infatti si cerca, come nel vivere, l'introvabile equilibrio tra destino (le regole) e libertà (le scelte), per questo diciamo della vita che «ce la giochiamo». Cerco allora il 15 gennaio su Wikipedia e scopro che non è stato un giorno qualunque. Scelgo a caso. Parlando di politici, nel 69 d.C., anno in cui Roma ebbe quattro imperatori, fu ucciso Galba, acclamato pochi mesi prima per sostituire il folle Nerone. Le

Ogni maledetto lunedì

sue scelte furono inevitabilmente impopolari e fu ammazzato mentre chiedeva: «Ma che male ho fatto?». In questo giorno Elisabetta I fu incoronata regina di Inghilterra: regnò dal 1558 al 1603, il periodo più sorprendente della storia inglese. Nel 1970 Gheddafi fu proclamato premier della Libia e nel 1975 il Portogallo rese indipendente l'Angola. Parlando di edifici: nel 1759 fu inaugurato il British Museum e nel 1943 fu completato il Pentagono, sede del Dipartimento della difesa Usa. In ambito sportivo nel 1892 il professor James Naismith creò le regole della pallacanestro e nel 1967 fu disputato il primo Super Bowl. È solo l'inizio: che altro?

continua a pagina 29

Meno guidi, più risparmi.
l'RC Auto al km!
BE Rebel
Pay per you





Sgarbi diffida di nuovo "Report" dal parlare del caso del quadro rubato perché c'è un'indagine. Ma finge di non sapere che i pm lavorano su un'inchiesta del "Fatto"



Lunedì 15 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 14
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciaruga"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

COME S'OFFRE Il capo Iv voleva vedere la premier: respinto
Nomine e rimpasto: Meloni snobba Renzi, lui spara a Delmastro

o SALVINI A PAG. 3



MEDIO ORIENTE Israele, i parenti degli ostaggi contro Bibi
Gli Usa non fermano gli Houthi. La Cina: "Basta bombardare"

o ANTONIUCI E DVIRI A PAG. 7



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Voce del verbo. "Denis Verdini non m'era simpatico. Avendolo conosciuto, l'ho trovato una persona davvero affettuosa, perbene e colta" (Matteo Salvini, Lega, ministro Infrastrutture e Trasporti, 11.1). Sul fatto.

Il fasciocomunista. "Putin, volto del fascismo di oggi" (Andrea Romano, Repubblica, 11.1). "Il più colossale fascista in circolazione in Europa è Putin" (Matia Feltri, Stampa, 11.1). Ma niente paura: ora gli scateniamo contro i partigiani del battaglione Azov.

Foglio d'ordini/1. "A Gaza ci possono essere stati errori di Israele" (rag. Claudio Cerasa, Foglio, 13.4). Birichini!

Foglio d'ordini/2. "L'ex giudice del Qatargate Claise, in pensione da pochi giorni, scende in politica, come Di Pietro" (Foglio, 10.1). No, essendo un pensionato, è come Nordio.

Braccia rubate/1. "Un'altro colpo per chi continua a tifare contro l'Italia e gli italiani per meriscopi politici" (Francesco Lollobrigida, ministro FdI Agricoltura, X, 9.1). Un altro somaro, senza apostrofo.

Braccia rubate/2. "Quando mi sono insediato mi hanno consigliato di non occuparmi di tippica perché sono solo rogne. Invece ho deciso di intervenire su un settore abbandonato negli anni" (Lollobrigida, X, 10.1). Ecco, bravo, datti all'ippica.

Brrr che paura. "Gentiloni spaventa i 5Stelle" (Francesco Merlo, Repubblica, 14.1). Pare che dorma.

C'è del metodo. "La maggioranza larga non è un abuso. Bene il sì di Iv e Azione per abolire l'abuso d'ufficio. Un metodo politico" (rag. Claudio Cerasa, Foglio, 10.1). Il metodo di riuscire a peggiorare persino il governo Meloni.

Siamo già lì. "Meloni-Schlein, mezza Italia davanti alla tv. Il duello che può cambiare l'esito delle elezioni" (Stampa, 14.1). Prima ancora di sapere se, quando e dove si farà il duello, sono già tutti incollati al televisore.

Il mondo al contrario. "L'esercito dei sindaci vittime di abuso d'ufficio: Ho pensato al suicidio" (Giornale, 11.1) Poi c'è l'esercito dei serial killer vittime di omicidio.

Le voci bianche. "Il coro dei sindaci Pd. Basta con la gogna", dice Sala. Gori e Manfredi: "L'abuso d'ufficio non funziona" (Foglio, 11.1). Non si può più nemmeno abusare in pace.

Toghe gialle. "Abbiamo un problema toghe (grilline)" (Verità, 8.1). Devono essere quelle che hanno indagato Raggi e Conte in base al nulla.

SEGLUE A PAGINA 20

UNA PORCATI AL GIORNO NUOVA NORMA SUI CELLULARI SEQUESTRATI AGLI INDAGATI

Ora vogliono impedire ai pm di trovare prove nei telefonini

CASA SANGIULIANO
Paestum, il MiC si rivende tempio scoperto nel '19



o FRANCHI A PAG. 6

BOOM DEGLI APPALTI
L'apparato bellico e digitale degli Usa arruola Google&C

o BONETTI A PAG. 14

INCHIESTA MEDIAPART
La prima mossa di Attal è contro i vestiti islamici

o PEROTTI A PAG. 8-9

GENNARO CARRILLO
"Italia, un Paese che non sa più cos'è indignarsi"

o CAPORALE A PAG. 5



Guardasigilli il ministro della Giustizia Carlo Nordio FOTO ANSA

» Dopo la riunione di giovedì chez Nordio, il governo accelera su un disegno di legge che limiterà l'uso del trojan e il sequestro degli smartphone: meno dati acquisibili e segreto più lungo

o A PAG. 2-3

PRONTO, CHI PARLA? È UN SEGRETO

o PIERCAMILLO DAVIGO A PAG. 4

» **LA BIOGRAFIA** Vita e morte del bandito raccontate da chi gli sparò
Io, Pat Garrett, ho ucciso Billy the Kid

» Massimo Novelli

Erano sterminatori di indiani e di bisonti, ladri di bestiame e assassini, pistoleri e sceriffi poco rispettosi della legge, padroni dei pascoli e piccoli allevatori impegnati in una sanguinosa lotta di classe. Eppure alcuni di loro sono entrati nella leggenda, alimentando il mito del vecchio e selvaggio Far West: gente come Wild Bill Hickok, Jesse James, Butch Cassidy e naturalmente Billy the Kid e Pat Garrett, protagonisti di libri, canzoni e film come quello diretto da Sam Peckinpah negli anni Settanta. Ma chi era il Kid, che all'ana-



grafe risultava essere Henry McCarty, ma pure William H. Bonney? E chi era invece Garrett, lo sceriffo Patrick Floyd Jarvis Garrett (1850-1908), che uccise il quasi ventiduenne fuorilegge Kid a Fort Sumner, nel Nuovo Messico?

A PAG. 18

IL FATTO ECONOMICO

Come fu che Renzi perse le banche e poi il governo



» Nelle carte su Carrat, dilettantismo, conflitti d'interessi, pessimi rapporti coi poteri italiani e Ue. Da Mps a Intesa, da Etruria alle due venete: la storia di un fallimento

o DI FOGGIA E PALOMBI A PAG. 12-13

La cattiveria

Ormai è chiaro che il sottosegretario Vittorio Sgarbi è il massimo esperto di quadri Rubens

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

o IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BARBACETTO, BISON, BOCCOLLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, GENTILI, MONTANARI, PIZZI, PONTI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 12

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 15 GENNAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 25



Le discutibili indagini sotto l'occhio del tribunale del popolo

Rosa, Olindo e gli altri. Ci sono casi in cui lo stato di diritto, per esigenze mediche, è andato a farsi benedire. Le colpe di un sistema giudiziario che a forza di utilizzare la tecnica dello "smarnella tutto" ha mostrato una incapacità di fare indagini sul campo

Fuggite dalla fuffa e concentratevi sulla ciccia. E la ciccia in fondo è tutta qui: le indagini, bellezza. Ci sono due modi diversi di leggere le notizie relative al caso Erba e alla possibile revisione del processo. L'approccio numero uno, molto progressista, porta a pensare che i magistrati abbiano sempre ragione e che dunque ogni rumore di fondo che arriva all'interno di un'indagine sia una distrazione dalla verità rivelata. L'approccio numero due, molto conservatore, porta invece a pensare che i magistrati abbiano sempre torto e che dunque anche l'inchiesta più solida alla fine meriti di essere messa in discussione solo per il gusto di poter dire che i magistrati hanno sempre torto. Sul caso Erba le due scuole di pensiero si sono nuovamente confrontate, senza smuoversi dalle proprie idee, ma c'è una terza via per districarsi intorno a questi due approcci ed è una via che ci sentiamo in dovere di riproporvi per non perdere di vista la ciccia. Il problema non è il garantismo o il giustizialismo. (segue a pagina quattro)

Abbiamo evitato l'escalation, e guardate dove siamo arrivati

Hamas e Hezbollah, l'Iran verso l'atomica, una banda di montanari che minaccia le rotte del commercio: tutto questo anche perché da decenni ci consideriamo custodi di un presunto equilibrio realista fondato sul tentativo di non alzare il livello dello scontro

Forse bisognerà rivalutare, considerare di nuovo, il senso di termini come escalation e esportazione della democrazia. Per lungo tempo, ormai decenni, si è combattuto su questi due concetti-base una battaglia furiosa in occidente e negli Stati Uniti. Fin dai tempi della guerra in Vietnam alzare il livello dello scontro, del conflitto bellico e diplomatico, l'escalation, fu considerato male assoluto, uno strumento nelle mani di un imperialismo aggressivo per aggredire lo status quo o le prospettive possibili di pace in ragione di un'espansione della pura forza. Esportazione della democrazia, poi, era il quadro strategico, fallimentare per natura, si direbbe, di una strategia di cambio di regime e di contrasto radicale alle autocrazie fanatiche, il cappello neocoloniale posicio che un mondo libero pacifico opulento voleva mettere su società incompatibili con le regole democratico-liberali della convivenza e della tolleranza. (segue a pagina quattro)



GROSSO GUAIO A CITYLIFE

Il caso Ferragnez come una mini tangentopoli partita (come quella vera) dalla beneficenza. Chi sa non parla, chi non sa consiglia. Viaggio nel mondo dei vecchi e nuovi "creator" digitali all'ombra dei grattacieli milanesi

di Michele Masneri

Proprio sulla beneficenza si cade sempre a Milano. Trent'anni fa Tangentopoli esplose per la questione del Pio Albergo Trivulzio, antica casa di riposo per vecchietti, regalata ai milanesi da un nobile, e da lì venne giù tutto, la Milano detta da bere e i socialisti, che volevano innovare e ringiovanire il Paese. Questa volta nel caso Ferragnez sono tutti giovani, anche bambini, e certo è un'altra cosa, ma la Milano col cuore in mano sembra sempre confliggere con quella arrembante con in mano il calicino. E se adesso ci sono i fotografi e cronisti sotto City Life ad aspettare Ferragni e Fedez invece d'esserci Paolo Brosio sotto palazzo di Giustizia (due architetture entrambe grandiosamente dittatoriali, il caserme disegnato da Piacentini i casermoni di Zaha Hadid all'ombra dei gratta-

cieli Allianz e Generali), e se nei panni di Antonio di Pietro c'è Selvaggia Lucarelli del pool di Civita-vecchia, sarà un altro ciclo che si chiude per la città delle aspirazioni d'Italia?

In un freddo pomeriggio di dicembre, girando prima per la galleria commerciale "CityLife" tra glishow room del Folletto e del Dyson e di tapis roulant, si sbucca poi nei giardini che danno nel residence dove si può passare ammirando le case dei ricconi, tipo High Line newyorchese (ma li passi e guardi proprio dentro, con la trasparenza da paese calvinista, qui invece puoi solo adocchiare dalle cancellate del cattolicesimo di rito meneghino). I palazzi si chiamano "Giulio Cesare", "Vegezio", "Spinola", "Scarampo", "Domodossola", in questo quartiere che ha consolidato e rinnovato il genere "casa da calciatore" in "casa da influencer". C'è una piazza Elsa Morante e un gruppo marmoreo di ragazzini scoppi nella bianca pietra che si tappano gli occhi, perfetti per la situazione e appena posati, sembrano ancora incartati, abbandonati lì, forse dopo la dinastia instagrammatica che fino a ieri era idolatrata.

Nel frattempo passano delle famiglie, e indi-

cano qui, su, "ecco, è quello là", in almeno due o tre di quegli atticoni che sembrano cabine di una nave di crociera fuoriscalda che si è incagliata in questa parte di Lombardia. Troupe sotto non ce ne sono in realtà, le truppe imbruttite da Fedez, quelle delle trasmissioni televisive, cattive, che indagheranno, e sarebbero qui a vedere se il cane di casa fa la cacca o no. Nessuno neanche sotto la sede di TBS Crew, acronimo di The Blonde Salad, il blog da cui tutto è partito, in piazza Cavour, altra parte di città, lì tra il consolato della Corea del Sud e un "Milanese café" che potrebbe essere a Seoul. Ma se in apparenza tutto è "business as usual", sotto sotto qualcosa covrà perché l'accusa, di truffa aggravata, su cui indagano non una non due bensì quattro procure della Repubblica, nel caso detto anche "Pandoro Gate", colpisce non solo l'immaginario e l'immagine ma anche un business model nella città che era stata dell'industria e poi della moda e della pubblicità e ora dell'influencer marketing.

In questa mini tangentopoli instagrammatica, nessuno ha voglia di parlare, e nessuno si è messo nemmeno a difendere "Chiara" che un tempo

era invece la capofila e la punta di diamante di tutto un settore e sottobosco di surrogati e succedanei. Valvassori e valvassini che la invocavano tipo madonna pellegrina, a garanzia di un mestiere sorto dal nulla che ha un po' incrinato la vecchia sobrietà delle ricchezze milanesi. Invece adesso tutti si fingono morti e anche al telefono è impossibile trovare qualcuno che commenti ciò che sta accadendo. Con una rapidità che colpisce, le istituzioni pubbliche, la cosa più lontana che si possa immaginare e qui, sono invece subito intervenute con una serie di regole perché il pandoro-gate, cioè mischiare beneficenza e business, non accada mai più.

E' stata Roma. Con grande velocità l'Autorità garante per le comunicazioni ha rilasciato un comunicato che è subito diventato come si dice

A CityLife non ci sono folle né troupe televisive a caccia di Ferragnez, ma solo famiglie in cerca dell'attico fatale. Silenzio irreale anche tra i colleghi influencer che un tempo li osannavano

virale, e che pone una serie di regole per gli influencer, almeno quelli grossi. "Un insieme di norme" recita il comunicato "indirizzate agli influencer operanti in Italia che raggiungono, tra l'altro, almeno un milione di follower sulle varie piattaforme o social media su cui operano e hanno superato su almeno una piattaforma o social media un valore di engagement rate medio pari o superiore al 2 per cento (ossia, che hanno suscitato reazioni da parte degli utenti, tramite commenti o like, in almeno il 2 per cento dei contenuti pubblicati). (segue a pagina due)

Michele Masneri è lombardo e vive tra Roma e Milano. Lavora al Foglio. I suoi ultimi libri sono "Dinastie" (Rizzoli, 2022) e "Stile Alberto", intorno alla figura di Alberto Arbasino (Quodlibet, 2021).

LE ELEZIONI | VINCE LAI

I voti persi e la minaccia cinese: a Taiwan la duplice sfida dei progressisti inizia oggi

L'EX ILVA | UNA STORIA SBAGLIATA

A Taranto le improvvisazioni dell'Italia antindustriale. Idee per il futuro della siderurgia

Pompioli nell'inserito I

Bentivogli nell'inserito IV





il Giornale



LUNEDÌ 15 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 2 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8830 | Giornale del mattino

Editoriale

LE TRE CONDIZIONI (CHE NON CI SONO) PER LA PATRIMONIALE

di **Alessandro Sallusti**

Prima l'ex ministro Elsa Fornero, oggi opinionista a gettone, poi Nicola Fratoianni, da sponde opposte, rilanciano con forza l'idea di una patrimoniale per provare a sistemare debiti e conti pubblici.

La patrimoniale, lo dice la parola, è un'imposta che va a colpire il patrimonio personale sia mobiliare (conti correnti, azioni, eccetera) sia immobiliare (case, negozi, capannoni, terreni) ed è di solito la misura estrema che un governo adotta per non fare fallire il Paese. Il solo parlare presuppone quindi che l'Italia sia sull'orlo del baratro, cosa che non corrisponde alla verità. Per quanto alto sia il nostro debito pubblico, esso è, al momento, sostenibile e, a maggior ragione, lo sarà se si riuscirà ad innestare nei prossimi anni un ciclo di crescita accettabile.

I techno-burocrati (Fornero) e i comunisti (Fratoianni) la fanno facile e non si pongono il problema della tutela della ricchezza privata. Anzi, vedono in essa la panacea di tutti i mali e di tutte le incapacità pubbliche, a prescindere dall'urgenza: più semplice mettere le mani in tasca ai cittadini che riformare il sistema che ha prodotto lo sconvolgimento. E qui casca l'asino, perché, in assenza di vere riforme, la patrimoniale mette sì una pezza, ma, a breve, il buco si ripresenterà esattamente come prima (hai voglia a svuotare una vasca se non aggiusti il rubinetto che perde).

Lo aveva ben capito Luigi Einaudi, uno dei padri del pensiero economico liberale, che, nei primi anni del dopoguerra, considerò favorevolmente la possibilità di una patrimoniale per rilanciare l'Italia, ma a tre condizioni: che fosse un'imposta straordinaria e, quindi, una tantum; che mettesse la parola fine «all'era lunga dell'incremento continuo ed esasperante delle imposte ordinarie sul reddito»; che segnasse l'inizio di una fase di forte credibilità di una nuova classe politica.

Ecco, nessuno di questi tre impegni viene oggi messo sul tavolo della discussione. In altre parole ci dicono: fuori i soldi e zitti, che noi continuiamo come prima. Senza nulla in cambio - contemporanea forte riduzione della pressione fiscale e riforme ultra liberali -, la patrimoniale non solo non è accettabile, ma è pure inutile se non addirittura dannosa, soprattutto in Italia dove il patrimonio (inanzitutto immobiliare, per altro già tassato a sufficienza) non corrisponde a una reale ricchezza.

Fine della discussione.

A RUOTA LIBERA SU GAY, MIGRANTI, PACE E PERDONO

Il Papa torna da Fazio: «Le dimissioni? Non ora...»

Serena Sartini a pagina 10



SUL «NOVE» Papa Francesco ospite ieri sera di Fabio Fazio

L'OFFERTA DI UN FONDO ANGLO-FRANCESE

Iniziate le grandi manovre per vendere il Gruppo Prada

Daniela Fedi

■ L'indiscrezione rimbalza da Londra a Parigi per arrivare a Milano proprio nel giorno in cui sulla passerella di Prada si celebra il ritorno della grisaglia da consiglio d'amministrazione. Ebbene, negli ambienti dell'alta moda corre voce che siano a buon punto le trattative per cedere il gruppo a un fondo di private equity inglese legato al gruppo Wertheimer-Chanel.

servizi alle pagine 2-3

ARCELOR-MITTAL

Inganno indiano: via dall'ex Ilva, soldi alla Francia

Vittorio Macioce

a pagina 2

LA STRATEGIA DI SALVINI

Vannacci in campo con la Lega

Il generale candidato alle Europee: può valere fino al 3% di voti in più. Centrodestra e Regionali, ecco i piani dei leader

Francesco Boezi

SETTIMANA DURA FRA MES, LISTE E GUERRE

Meloni per il compleanno riceve in regalo nuove grane

Pasquale Napolitano

alle pagine 4-5

■ Il generale Roberto Vannacci candidato in più collegi, forse in tutti: per i sondaggi vale 3 punti. È il fiore all'occhiello della strategia del vicepremier Matteo Salvini per le Europee. In lista anche la sindaca di Monfalcone.

a pagina 5

I FALCHI DI BERLINO

Autogol tedesco: fallimenti a catena «grazie» al rigore

di Gian Maria De Francesco

■ Chi di austerità colpisce gli altri di recessione perisce in casa. È il triste apologo che ci narrano i dati sui fallimenti delle imprese tedesche pubblicati nei giorni scorsi: le richieste di insolvenza sono aumentate del 22,4% annuo a ottobre (+19,5% il tasso di settembre).

a pagina 9

LA CERIMONIA

Frederik re di Danimarca L'ipocrisia dei sovrani che rifiutano la corona

di Valeria Braghieri

con De Palo a pagina 15



TROVATA MORTA NEL LAMBRO

Recensione anti-gay, suicida la ristoratrice accusata dalla Lucarelli

Paola Fuciliari a pagina 17



ARBITRI E PRESIDENTI IN LITE PERENNE LA CONVIVENZA IMPOSSIBILE

di Tony Damascelli

Giovedì 11 gennaio, Gianluca Rocchi, designatore arbitrale: «D'ora in poi non accetteremo più tutto questo, questi ragazzi non li tocca nessuno, se il problema sono io, me ne posso andare anche subito». Domenica 14 gennaio, Danilo Iervolino, presidente della Salernitana: «Chiediamo a gran voce le dimissioni del designatore. Riformerò il calcio italiano, porterò il problema in Lega, la storia ricorderà questi arbitri come i peggiori. Questo campionato è malato. Non vogliamo solo rispetto ma giustizia per noi e tutte le altre squadre che giocano in Serie A e subiscono gli errori grossolani

dei semi professionisti, ovvero gli arbitri. Gli unici semiprofessionisti in un'industria di professionisti. Il loro atteggiamento è dannoso. E poi, se parli, diventano vendicativi nella partita seguente». Si può comprendere la reazione di Rocchi a tutela dei propri tesserati, resta clamorosa la posizione di Iervolino come capo dei ribelli contro il sistema, addirittura annunciando la riforma del calcio italiano. Sono saltate le marcature, ognuno parla per interesse proprio, i presidenti, carichi di debiti, protestano impunitamente contro le scelte del governo sul tema fiscale, gli arbitri fanno gruppo, unica categoria non in libera circolazione europea. Dovremmo andare tutti al Var e, dopo le scuse, chiudere la bocca.

IL LUNEDÌ MALINCONICO

Bufala «blue monday» La storia più stupida del giorno più triste

di Massimiliano Parente

a pagina 9

la stanza di **Feltri**

alle pagine 20-21

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI **RAFFREDDORE**

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE WYNG C.

WYNG C. è un integratore alimentare a base di vitamine e minerali che ti aiuta a combattere i virus e a rafforzare il tuo sistema immunitario. Con WYNG C. puoi vivere un'influenza o un raffreddore in modo più sano e veloce.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 15 gennaio 2024
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Varese, l'incidente nella grotta Schiaparelli

Speleologo intrappolato nel Carso della Lombardia

Estratto dopo ore di paura

Formenti a pagina 18



Como, vent'anni da abusiva

In cattedra senza laurea

Reato estinto

Pioppi a pagina 17



Schlein in lista? Malumori delle donne Pd

Europee, la leader dem punterebbe a essere presente in tutta Italia. Ma nel partito cresce l'irritazione dei big e delle candidate
Intervista alla prodiana Zampa: «Una scelta sbagliata, farebbe come Berlusconi». Nella maggioranza oggi il verdetto della Lega

Servizi alle p. 6 e 7

Guerre e siccità

Suez e Panama, la crisi dei mari

Tempesta prezzi



La guerra mediorientale infiamma il Mar Rosso, la siccità minaccia il canale di Panama: dal primo passa il 15% del commercio mondiale, dal secondo il 3-5%. Le ricadute sulle economie saranno pesanti.

Farruggia da p. 2 a p. 5

A proposito di medici

Lo scudo penale elimina uno squilibrio

Gabriele Canè a pagina 6

PISTOIA, SIGILLI ALL'EX CONVENTO DOPO IL CROLLO DEL SOLAIO
I NEO SPOSI IN OSPEDALE: ABBIAMO AVUTO PAURA. È STATO TERRIBILE

LA PRIMA NOTTE DI NOZZE

Gli sposi Paolo Mugnaini e Valeria Ybarra ricoverati in ospedale

Agati e Ulivelli alle p. 8 e 9



DALLE CITTÀ

Merate

Senza ossigeno nel sangue guida l'auto fino all'ospedale

De Salvo nelle Cronache

Villa di Chiavenna

Lupi nell'ovile

Le reti elettrificate non li fermano

Servizio nelle Cronache

Treviglio

Droghe sintetiche

Spunta il mix dei "Catinoni"

Andreucci nelle Cronache



Lodi, rispose a una recensione sul web: poi le polemiche e le accuse

Ristoratrice trovata morta nel fiume

Replicò a critiche su gay e disabili

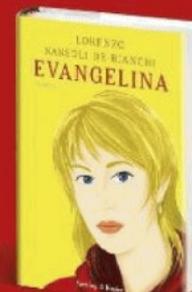
Borra e De Franchis alle pagine 10 e 11



Valeria Rossi e il tormentone

«Sono rinata in tre parole»

Arminio a pagina 15



UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

HarperCollins



Sole 365
 La spesa. Tranquilla
 COMPARATE ANCHE ONLINE
 WWW.SOLE365.COCCOMODI.IT

IL MATTINO

DEL LUNEDÌ

Sole 365
 La spesa. Tranquilla
 COMPARATE ANCHE ONLINE
 WWW.SOLE365.COCCOMODI.IT

€ 1,20 ANNO CICOMI-N° 14
 ITALIA
 SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 652/96

Fondato nel 1892



Lunedì 15 Gennaio 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A GENA E PROCIA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E "L'ESPRESSO"

In tv da Fazio

Il Papa: «Dimissioni? Sono una possibilità ma non adesso»

Franca Giansoldati a pag. 9



Le interviste impossibili
Il sindaco Amore: orgoglio Risanamento dopo colera e paura

Gigi Di Fiore a pag. 11



Regionali, il braccio di ferro

►Ore decisive nel centrodestra per Sardegna e Basilicata. Domani vertice a margine del Cdm Il borsino dei leader in campo per il voto europeo: Schlein ancora indecisa, Meloni verso il sì

La riflessione
 Se la cultura religiosa perde l'ora e il senso

Adolfo Scotti di Luzzo

L'analisi

Quanto pesano le difficoltà di Parigi e Berlino

Alessandro Campi

Domani pomeriggio a Strasburgo, in apertura dell'assemblea plenaria del Parlamento europeo, si svolgerà un dibattito sul riemergere del neofascismo nei Paesi dell'Unione a partire dal caso italiano (i saluti romani alla commemorazione della strage di Acqua Larenzia) è l'inizio ufficiale della campagna elettorale in vista del prossimo giugno travestito, ancora una volta, da spavento collettivo per le sorti della democrazia.

Continua a pag. 39

Il dibattito

Quel dilemma che agita Elly (e tutto il Pd)

Mauro Calise

Con l'incombere delle elezioni europee, siamo tornati al nodo antico che aggrovia la politica italiana. Quanto spazio possono prendersi i leader senza che i partiti si ribellino? Stavolta di fronte a questo bivio si ritrovano due donne, con tutte le complicazioni del caso. Per la premier, la scelta è più facile. Il problema della candidatura è stravincere, rendendo ancora più complicati i rapporti con gli alleati. Ma non rischia certo la poltrona.

Continua a pag. 39

Camera ardente nel suo teatro. Parla Martone



Enzo Moscato alla Sala Assoli in una foto di scena di Pino Miraglia

«Moscato, un uomo magico»

Titta Fiore

«Un uomo magico e un grande poeta», così Mario Martone ricorda Enzo Moscato: «Il suo lavoro vivrà eternamente». La camera ardente nella sua Sala Assoli ai Quartieri.

A pag. 13
 Coscia, Giannini, Vaccaletre alle pagg. 12 e 13

Poeta rivoluzionario con la grazia della creazione

Ruggero Cappuccio

Quando qualche miliardo di anni fa nacque il pianeta Venere fu subito chiaro che sapeva già cosa fare. Quando il venti aprile del 1948 nacque Enzo Moscato fu subito chiaro che sapeva già cosa fare.

Continua a pag. 38

Continua il braccio di ferro nel centrodestra sulle candidature per le Regionali. Sono ore decisive per un accordo in Sardegna, dove sono partite le operazioni per la presentazione dei simboli elettorali in vista del voto del 25 febbraio. Tajani blinda Bardi in Basilicata: «Il nostro candidato non è in discussione». Domani il vertice al margine del Cdm. Nel borsino dei leader per le Europee Schlein resta indecisa, Meloni verso il sì. Matteo Salvini e Antonio Tajani non correranno. Matteo Renzi si presenta in tutte e cinque le circoscrizioni. E nella Lega spunta il nome dell'imprenditore della sanità molisana Patricello.

Ajello e Malfetano a pag. 2

Continua a pag. 39

«Crisi del Mar Rosso danni gravissimi per porti e traffici»

►Intervista all'armatore Grimaldi, presidente del gruppo «Ora è reale il rischio di non rispettare i tempi del Pnrr»

Antonino Pane

«Sono a rischio i traffici marittimi mondiali». Emanuele Grimaldi, presidente del Gruppo armatoriale napoletano, guarda allo scenario del Mar Rosso con preoccupazione analizzando la complessa situazione che penalizza in particolare il Mediterraneo e i suoi porti. E avverte: «Con questa situazione i costi delle materie prime inevitabilmente aumenteranno. Certo, i rischi di non rispettare i tempi per le opere del Pnrr sono reali, così come i timori di una ripresa dell'inflazione».

A pag. 7

Le proteste degli agricoltori
 Germania laboratorio di nuovi conflitti sociali

Pietro Spirito

«Le interminabili di trattori bloccano le strade della Germania da diverse settimane. Dal 18 dicembre gli agricoltori tedeschi che fanno parte dell'associazione di categoria Deutscher Bauernverband hanno invaso il centro di Berlino con i loro trattori».

Continua a pag. 38

Squadra in Arabia, giovedì la Fiorentina

Napoli, missione Supercoppa con la (lieta) sorpresa Demme

Pino Taormina alle pagg. 14 e 15



L'intervista
Iervolino: arbitri scarsi e maleducati colpa di Rocchi
 Alfonso Maria Avagliano

«Arbitri scarsi e maleducati», va giù duro il patron della Salernitana Iervolino: «La colpa è del designatore Rocchi. È una casta ma non temo squalifiche».

A pag. 17

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

VIVIN C è un medicinale. Non deve essere assunto in caso di gravidanza o allattamento. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. 14/12/2013.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146-N°14 ITALIA

NAZION



Lunedì 15 Gennaio 2024 • S. Mauro

IL MERIDIA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In uscita su Netflix
We are the world,
la più grande notte
del pop americano
diventa un film
Martedì a pag. 19



La dedica alla moglie
Ecco Frederik X
di Danimarca,
il re anti-gossip
Sabadin a pag. 9



Torna il tennis
Australia, Sinner
buona la prima
Un altro stop
per Berrettini
Martucci nello Sport



I problemi reali
Le difficoltà
in Europa
e la stabilità
italiana
Alessandro Campi

Domani pomeriggio a Strasburgo, in apertura dell'assemblea plenaria del Parlamento europeo, si svolgerà un dibattito sul riemergere del neofascismo nei Paesi dell'Unione a partire dal caso italiano (i saluti romani alla commemorazione della strage di Acca Larentia): è l'inizio ufficiale della campagna elettorale in vista del prossimo giugno travestito, ancora una volta, da spavento collettivo per le sorti della democrazia.

L'ultima discussione del genere, sempre sul pericolo di una crescente normalizzazione del fascismo, sui rischi del razzismo e della xenofobia, sulla necessità di mettere fuori legge i gruppi neofascisti e neonazisti, si è svolta nell'ottobre del 2008, anche in quel caso pochi mesi prima di andare al voto. All'epoca fu almeno votata una prolissa risoluzione, stavolta non è previsto alcun documento e votazione.

Ogni cinque anni torna dunque il pericolo dell'onda nera - nazionalista, populista, fascista: tutto si equivale - che puntualmente (e fortunatamente) non arriva. Gli elettori sanno come scegliere anche senza gli avvertimenti e le istruzioni per l'uso di Bruxelles. Senza contare che i pericoli e le minacce che si materializzano sono poi sempre altri, mai previsti da chi dovrebbe farlo per mestiere, come si è visto prima con la pandemia e poi con la guerra.

Intendiamoci, l'estremismo di destra è un fenomeno realmente diffuso su scala transnazionale. (...)

Continua a pag. 14

Centro Italia, sale l'Irpef regionale

► Tagli a stipendi e pensioni fino a 750 euro l'anno in Toscana, nel Lazio saranno 140
► Partite Iva, via la pagella fiscale: si amplia il concordato. Assegno unico più pesante: +5,7%

ROMA Sale l'Irpef regionale nel centro Italia. In Toscana l'impennata maggiore, nel Lazio incremento medio di 140 euro.

Andreoli e Bassi alle pag. 2 e 3

Usa, nei sondaggi Donald al 48%, Haley al 20

Primarie repubblicane, Trump vola
Nell'Iowa è sfida per il secondo posto

Angelo Paura

Con i caucus dell'Iowa iniziano oggi in modo ufficiale le primarie del partito repubblicano. È tutta l'attenzione è ancora una volta puntata



su Donald Trump. L'ex presidente infatti - nonostante i processi e le difficoltà dell'ultimo anno - continua a essere in testa nei sondaggi, molto più avanti di Nikki Haley. **A pag. 8**

Favorita Francoforte

Antiriciclaggio,
l'agenzia europea
non sarà a Roma

Francesco Malfetano

L'Autorità europea anti-riciclaggio e contro il finanziamento al terrorismo non si accuserà a Roma. Accordo Germania-Spagna su. Bel e agenzia a Francoforte. **A pag. 5**

Le nuove rotte mandano in crisi i porti italiani

Mar Rosso, i raid non frenano gli Houthi
La Cina: basta attacchi alle navi cargo

ROMA I raid in Yemen non fermano i ribelli Houthi e ora anche la Cina prende posizione: stop con gli attacchi ai cargo nel Mar Rosso. L'operazione delle forze anglo-americane al momento non ha sort-



to gli effetti sperati: gran parte delle postazioni da cui i ribelli lanciano i razzi non ha subito danni decisivi. Netanyahu: «Questa guerra durerà ancora mesi». La crisi dei porti italiani. **Alle pag. 6 e 7**

Anderson firma l'1-0 al Lecce. A San Siro il Milan vince: è 3-1



La Lazio è Felipe: 4° posto vicino
Roma, Paredes-gol non basta

Felipe Anderson, suo il gol vittoria (Foto L'ESPRESSO) A destra Leandro Paredes

Servizi nello Sport

Alex ucciso a 14 anni

La pista della droga e il ruolo del patrigno

► Identificata la banda che ha sparato a Pantano «Lite per lo spaccio». Il papà: perché mio figlio era lì?

ROMA Una rosa di cinque sospettati di origini rom. Tra loro dovrebbe esserci chi, a Pantano, ha esplosi più colpi, due dei quali hanno raggiunto e ucciso Alexandru Ivan, 14 anni. La sparatoria sarebbe stata l'epilogo di un regolamento di conti, quasi certamente per "disidri" legati alla droga. All'incontro notturno tra i due gruppi rivali erano presenti il patrigno, il nonno e lo zio della giovane vittima, che si erano portati, appunto, anche Alex. Il papà: perché mio figlio era lì? **Mozzetti a pag. 11**

Fermato coetaneo

Calci e pugni fatali
fuori dalla discoteca
la morte a 20 anni

PALERMO Ucciso a vent'anni a calci e pugni durante una rissa davanti a una discoteca. Dell'urto malamovida è riduttivo. La vittima è Francesco Bacchi, studente. Aveva la stessa età del ragazzo fermato per l'omicidio. **Lo Verso a pag. 11**

Il corpo nel Lambro



Ritrovata morta
la ristoratrice
accusata sui social

MILANO Trovata morta nel fiume Lambro la titolare del ristorante-pizzeria della recensione omofoba. Giovanna Pedretti (nella foto) era stata accusata sui social di aver creato un caso su un falso commento. **Guasco a pag. 12**

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Il Segno di LUCA

PESCI, AVANTI SENZA INTRALCI

Per iniziare al meglio la settimana, la Luna nel tuo segno si congiunge con Nettuno, tuo pianeta, in ottimo aspetto con il Sole. Gli auspici sono ottimi, specialmente per il lavoro, settore nel quale il tuo magnetismo e la tua capacità di assecondare le richieste ti consentono di andare avanti con facilità, raggiungendo i tuoi obiettivi senza intralci. La configurazione ti invita a sognare, immagina di essere già al traguardo. **MANTRA DEL GIORNO** Le emozioni precedono tutto il resto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 14

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 15 gennaio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Reggio, orrore per una 39enne

«Mi ha drogata e seviziata per 20 ore»
Arrestato l'amico

Petrone a pagina 15



L'imprenditore Della Valle (Tod's)

«I miei progetti per le Marche e l'artigianato»

Desiderio a pagina 22



Schlein in lista? Malumori delle donne Pd

Europee, la leader dem punterebbe a essere presente in tutta Italia. Ma nel partito cresce l'irritazione dei big e delle candidate
Intervista alla prodiana Zampa: «Una scelta sbagliata, farebbe come Berlusconi». Nella maggioranza oggi il verdetto della Lega

Servizi alle p. 6 e 7

Guerre e siccità

Suez e Panama, la crisi dei mari
Tempesta prezzi



La guerra mediorientale infiamma il Mar Rosso, la siccità minaccia il canale di Panama: dal primo passa il 15% del commercio mondiale, dal secondo il 3-5%. Le ricadute sulle economie saranno pesanti.

Farruggia da p. 2 a p. 5

A proposito di medici

Lo scudo penale elimina uno squilibrio

Gabriele Canè a pagina 6

PISTOIA, SIGILLI ALL'EX CONVENTO DOPO IL CROLLO DEL SOLAIO
I NEO SPOSI IN OSPEDALE: ABBIAMO AVUTO PAURA. È STATO TERRIBILE

LA PRIMA NOTTE DI NOZZE

Gli sposi Paolo Mugnaini e Valeria Ybarra ricoverati in ospedale

Agati e Ulivelli alle p. 8 e 9



DALLE CITTÀ

Bologna, i nuovi limiti

Referendum sulla Città 30, è scontro totale tra giunta e Fdl

Mastromarino e Rosato in Cronaca

Serie A, il Cagliari vince 2-1

Il Bologna si ferma sul più bello: arriva un altro ko

Nel QS

Imola, basket serie B

La Virtus sorride con lo show di Magagnoli

Montefusco nel QS



Lodi, risposte a una recensione sul web: poi le polemiche e le accuse

Ristoratrice trovata morta nel fiume
Replicò a critiche su gay e disabili

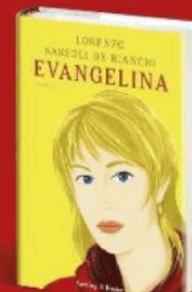
Borra e De Franchis alle pagine 10 e 11



Valeria Rossi e il tormentone

«Sono rinata in tre parole»

Arminio a pagina 17



UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

HarperCollins





LUNEDÌ 15 GENNAIO 2024 IL SECOLO XIX DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXCVIII - NUMERO 2, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA PIZZAIOLA CRITICATA SUL WEB
Lodi, difese gay e disabili
Trovata morta nel Lambro

ANDREA SIRAYO / PAGINA 13



FOCUS LA RIFORMA DEI 4+2
Its, le scuole post diploma
prendono forma in Liguria

FRANCESCO MARGIODO / PAGINE 14 E 15



ERRORI E INGENUITÀ, ESPULSO BENEDETTI
La Samp affonda a Venezia
Rimonta fragile, finisce 5-3

VALERIO APRICHELLO, DAMIANO BASSO / PAGINE 36-39



DOPO IL SEQUESTRO DI BLUE PUNISHER E DI COCAINA ROSA A GENOVA, L'OLANDA ANNUNCIA L'ARRIVO DI UNA PILLOLA DI ECSTASY CHE PUÒ ESSERE LETALE

Nuove droghe, è allarme

Dossier del governo segnala la Liguria tra le aree più a rischio. Il Serd: «Troppi eccessi tra i giovani»

L'ultimo allarme, partito dai Paesi Bassi, è per la pillola di ecstasy "Audi": è dorata e, sulla superficie, riporta il logo della casa automobilistica tedesca. Dentro ci sono 300 milligrammi di Mdma, il principio attivo dell'ecstasy, più del doppio di quanto ne contenga una dose considerata già elevata (125 milligrammi). L'istituto olandese di salute mentale e dipendenze Trimbos ha lanciato il red alert, il massimo possibile. E l'ennesima allerta sulle nuove droghe che ora arriva anche a Genova e in Liguria, a poca distanza dal primo sequestro di "Blue Punisher", sostanza sintetica sbarcata sul dark web e del primo ritrovamento in città della nuova cocaina rosa. Cresce anche il consumo della cocaina e l'abuso di psicofarmaci. E spopola il crack.

GIULIARDI / PAGINE 23

IL CRIMINOLOGO

Matteo Indice

Padovano: «Territorio da sempre laboratorio per gli stupefacenti»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

IL MEDICO DELL'EMERGENZA

Silvia Pedemonte

Cremonesi: «Sostanze pericolosissime. Ti senti onnipotente»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

PARTE DALLA LIGURIA LA PROTESTA CONTRO LA NORMA SUL TURISMO

«Così la legge premia le guide ignoranti»



Turisti in via Garibaldi, a Genova, durante i Rolli Days EDUARDO MEDLI / PAGINA 16

DOPOLONDRA CONTINUA LA PROMOZIONE

Matteo Dell'Antico

Il mortaio gonfiabile in tournée a Sanremo Poi Parigi e Milano

L'ARTICOLO / PAGINA 17



TENSIONE TRA USA E CINA DOPO L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DI TAIWAN

Blinken fa gli auguri a Lai Pechino: grave violazione

LA GUERRA A GAZA

Fabiana Magri / PAGINA 8

Missili israeliani colpiscono Hezbollah Nasrallah: reagiremo

I caccia israeliani si sono spinti a colpire obiettivi più in profondità in Libano. Testimoni e media libanesi hanno condiviso i video di esplosioni a Jabal Safi, Qana e Sarafand, nell'area di Tiro. Sono gli attacchi più vasti e pesanti condotti da Tsaah dall'inizio del conflitto. Colpiti infrastrutture terroristiche e centri di comando di Hezbollah «deliberatamente» localizzate «in aree civili».



Sale la tensione tra Cina e Usa dopo le congratulazioni su X del segretario di Stato Antony Blinken a Lai e al «popolo taiwanese per aver partecipato a elezioni libere ed eque, dimostrando la forza del suo sistema democratico». Pechino non ha apprezzato: «La dichiarazione viola gravemente il principio dell'unica Cina e invia un messaggio gravemente sbagliato alle forze separatiste», recita un comunicato del ministero degli Esteri. «Taiwan non è mai stato un Paese e mai lo sarà», ha aggiunto il ministro Wang Yi durante una visita in Egitto. LAMPERTI / PAGINA 9

LA POLITICA

Toti telefona Scajola lo rassicura «Andiamo avanti»

MARCO MENDUNI / PAGINA 4

Claudio Scajola, sindaco di Imperia, ha ricevuto nei giorni scorsi una telefonata da Giovanni Toti dai toni un po' preoccupati. È arrivata dopo la decisione di Angelo Vaccarezza di dimettersi da capogruppo della lista del governatore. Scajola ha risposto a Toti con toni tranquillizzanti: «Noi dobbiamo andare avanti». Il senso era questo: io, Scajola, ci sono e non ti abbandono.

Zangrillo «Il terzo mandato è un errore»

MARIO DEFAZIO / PAGINA 5

«Sono contrario al terzo mandato dei governatori, potrebbe creare rendite di potere eccessive». Il ministro della Pa ed esponente di primo piano di Forza Italia, Paolo Zangrillo, dà per certa la ricandidatura di Alberto Cirio come presidente del Piemonte ed è soddisfatto per l'imminente ritorno in Fi dell'ex capogruppo della Lista Toti, Angelo Vaccarezza.

W l'Italia antifascista non deve essere soltanto uno slogan

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 7

Viva l'Italia antifascista! Ben detto. Ma dopo? Qualcosa dovrà pur succedere dopo perché questo bel fiato sgorgato da un cuore colmo di legge morale non s'invola nel cielo stellato e si disperda nella voragine della materia oscura. Dovrà pur significare qualcosa che abbia immagine e materia, e conseguenze, perché non si riduca a uno slogan.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

LUNEDÌ TRAVERSO

UNA MOSCHEA IN CHIESA

CLAUDIO PAGLIERI



Vi ho già accennato, la scorsa settimana, alla mia vacanza in Andalusia. Mi hanno incantato l'Alcazar di Siviglia e l'Alhambra di Granada, testimonianze della grande civiltà araba e berbera che colonizzò la Spagna. Ma l'emozione più grande me l'ha regalata la Mezquita di Cordoba, una moschea meravigliosa costruita dal 785 dopo Cristo, con navate di doppi archi dipinti di bianco e rosso a perdita d'occhio. Nel XVI secolo i cristiani ci piantarono in mezzo un'altra basilica, talmente insensata da provocare l'irritazione dell'imperatore Carlo V. Oggi il risultato è un ibrido spazzante, che ci ricorda come molto spesso le civiltà più evolute devono lasciare il passo ad altre più "giovani" e affamate. Ma sem-

bra anche suggerire agli uomini di buona volontà che convivere in pace è possibile. Nei secoli passati, che ci piace immaginare più intolleranti dei nostri, Genova una moschea l'aveva. Oggi, dopo vent'anni di sterili dibattiti, non siamo riusciti a costruirla una. E pensare che a causa della crisi delle vocazioni ci sono decine di chiese vuote, tanto che per provare a tenerle in vita si è deciso di coinvolgere i laici. Quella di Santo Stefano è stata ceduta agli ucraini cattolici di rito bizantino. Ancor più coraggioso e generoso sarebbe convertire un'altra chiesa in moschea, con gli adattamenti del caso, e garantire ai 15 mila musulmani della nostra città (tra cui molti cittadini italiani) un posto in cui pregare più suggestivo rispetto a sale e magazzini rimediati qua e là. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE

Lunedì 15 gennaio 2024
Anno LXXX - Numero 14 - € 1,20
Santa Secondina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

OPPOSIZIONE IN TILT

Sinistra allo sbando

Applausi alla Fornero che rispolvera la patrimoniale
Il governo: «Non si farà mai»

Il Pd contesta la linea severa contro chi occupa le scuole
Salvini: «Bene il 5 in condotta»

Oggi alla Camera si discute la legge contro gli ecovandali che non piace ai democratici

L'INTERVENTO

Futuro dell'ex Ilva legato a chi vogliamo essere

DI GIANLUIGI PARAGONE

L'Ilva di Taranto è ormai un groviglio di situazioni, molte delle quali hanno o sembrano avere le loro ragioni. Non ha torto chi non crede più nella capacità produttiva dell'Ilva o chi invece considera fondamentale rilanciarla perché non possiamo fare a meno di una acciaieria italiana. Non ha torto chi maledice l'Ilva «che ci ha distrutto la vita» e anche chi teme che «senza l'Ilva qui (...)

Segue a pagina 6

L'ANALISI

Rischio bolla immobiliare nella Capitale

DI BRUNO VILLOIS

Il tema del potere di acquisto ha sempre più a che fare con il prezzo delle case, sia per acquistarle che, anche o meglio, soprattutto per affittarle. Le statistiche dicono che le famiglie italiane nella misura di circa i 2/3 sono proprietari di casa, ma è proprio questa percentuale che è una parziale verità, infatti almeno una famiglia su 6 possiede una seconda casa e una ogni 20 di case ne possiede più di due, dati (...)

Segue a pagina 12

COMMENTI

- MAZZONI
Sulle donne impegnate in politica
Il centrodestra dà una lezione al Pd
- CONTE MAX
La sinistra insiste a credere nella favola dell'essere migliore

a pagina 9

Serie A

Lampo di Felipe col Lecce, la Lazio vola
Roma ko a Milano: continua l'agonia



Carmellini, Cirulli, Pos, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 18 a 21

Omicidio di Monte Compatri: il killer non avrebbe preso parte alla rissa
Pista mandanti per il delitto Ivan

Palermo

Ventenne ucciso a calci dopo lite in discoteca

Bruni a pagina 8

... Venti persone ascoltate in caserma e la versione del patrigno sotto la lente degli investigatori dell'omicidio del 14enne Alexandru Ivan a Monte Compatri. Tra le ipotesi la possibilità che i tre nomadi a bordo della vettura da dove sono partiti i colpi mortali possano essere stati chiamati da mandanti per un regolamento di conti.

Parboni a pagina 15

... La sinistra sbaglia sempre: ama le tasse e non vuole severità né a scuola né contro gli ecovandali. Così ieri ha espresso gradimento per la proposta della Fornero di una patrimoniale sulla casa. Poi ha contestato la linea dura del ministro Valditaro contro chi occupa a scuola. E oggi manifesterà il suo dissenso per la legge che introduce la stretta contro chi imbratta monumenti.

Campigli e De Leo alle pagine 2 e 3

Centrodestra in stallo sulle Regionali
Consiglio federale della Lega per risolvere il caso Sardegna

Martini a pagina 5

Dell'Autonomia

Da domani esame al Senato Fisco federale nel 2026

Adelai a pagina 4

Corona in Danimarca

La regina Margherita II firma l'abdicazione
Federico X nuovo re



Riccardi a pagina 7

Oroscopo

Le stelle di Branko



Registriamo ancora qualche residuo dell'anno passato che non è stato tanto foriero di clamorose novità quanto di conferme delle posizioni raggiunte nel lavoro, carriera, studio, affari. Avreste potuto fare molto di più, ma stranamente vi è mancato il coraggio e in più non c'era la necessaria collaborazione. Sono in arrivo transiti molto buoni per il lavoro e gli affari, poi ci sarà anche l'amore. Oggi la Luna vi stanca, state in famiglia. Parenti acquisiti.

Branko a pagina 9

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it [f](https://www.facebook.com/artemisialab) [i](https://www.instagram.com/artemisialab) [y](https://www.youtube.com/artemisialab) www.artemisialabyoung.it [t](https://www.tiktok.com/artemisialab)



IO Lavoro

Cinema,
è la stagione
dei contratti
collettivi
da pag. 41

• Anno 33 - n° 12 - € 3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, comma 4066 - DC 9888 - Lunedì 15 Gennaio 2024



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

La guerra
al cyber crime
passa dai legali
specializzati
da pag. 29

PNRR
Istruzioni
per l'uso
a pag. 12

Riforme senza capo né coda

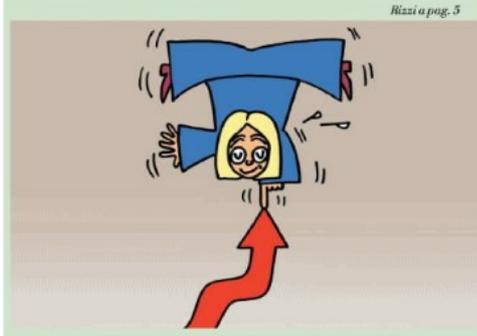
Dalle pensioni alla giustizia, dal fisco alla concorrenza, e poi crisi d'impresa, professioni, equo compenso, no profit. Troppi iter di cui non si vede mai la fine

Pronghe, rinvii, modifiche normative, sentenze. E ancora cambi di governo, mancanza di fondi, regole europee indigeste e logiche elettorali. Sono questi i principali elementi che, nell'ultimo decennio, hanno rallentato la macchina legislativa italiana, spesso alle prese con riforme "infinite", visto l'ampio lasso di tempo che passa dall'approvazione della nuova normativa alla sua definitiva entrata in vigore. Tempo nel quale, solitamente, vengono introdotte modifiche all'impianto. L'ultimo esempio in ordine cronologico arriva dalle specializzazioni forensi: un percorso partito nel 2016, poi più volte fermato, che sembrava essersi concluso l'anno scorso e che, invece, è stato nuovamente bloccato a gennaio di quest'anno dal Tar Lazio.

Damiani da pag. 2

Stretta contro l'evasione online: tracciati pagamenti e redditi

Rizzi a pag. 5



L'eterna ascesa al monte Calvario

«Meno le persone sanno di come vengono fatte le saliscie e le leggi e meglio dormono la notte». La frase, attribuita, forse impropriamente, a Otto von Bismarck, contiene una verità che, dopo un minimo di riflessione, risulta autoevidente: il contenuto delle saliscie e delle leggi è spesso molto diverso da quello dichiarato. Per le prime il problema è soprattutto quello di aumentare i profitti o abbassare il costo, di essere concorrenziali. Per le seconde il problema di fondo è che le riforme legislative non possono presentarsi come giuste, necessarie, evolutive, eque, fonte di progresso, di benessere, di crescita. Ma all'interno della società il contenuto di tutti questi termini non è univoco. Anzi, varia grandemente in funzione degli interessi personali, dell'approccio ideologico, delle convinzioni radicate anche a livello inconscio, e così via. Ragion per cui ogni nuova norma è sempre un compromesso tra esigenze contrastanti, un equilibrio sempre precario che deve tener conto di potenti diversi e spesso in contrapposizione tra di loro, oltre che degli elettori.

continua a pag. 3

IN EVIDENZA

Fisco - Sgravio dell'Iva a maglie larghe sullo shopping turistico: dal 1° febbraio la soglia di esenzione scende

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



Damiani da pag. 2

DEONTOLOGIA

L'azione del curatore
contro i colleghi
può diventare
un boomerang

Pollio-Pongiglione a pag. 4

BIANCO CONSULTING

“Accelera il Business della tua azienda oggi!”

Angelica Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

COMUNICAZIONE **RELAZIONI ISTITUZIONALI**

RELAZIONI INDUSTRIALI

BIANCO CONSULTING Bianco Consulting Srl
Largo Augusto n.3
20122 Milano
www.angelicabianco.com

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Terrori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 15 gennaio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Empoli, momenti drammatici

Va in arresto cardiaco dopo il match a padel Salvato dall'amico

Capobianco a pagina 17



Livorno, la cerimonia ortodossa

Croce in mare «Il segno della pace»

Dolciotti a pagina 18



Schlein in lista? Malumori delle donne Pd

Europee, la leader dem punterebbe a essere presente in tutta Italia. Ma nel partito cresce l'irritazione dei big e delle candidate
Intervista alla prodiana Zampa: «Una scelta sbagliata, farebbe come Berlusconi». Nella maggioranza oggi il verdetto della Lega

Servizi alle p. 6 e 7

Guerre e siccità

Suez e Panama, la crisi dei mari Tempesta prezzi



La guerra mediorientale infiamma il Mar Rosso, la siccità minaccia il canale di Panama: dal primo passa il 15% del commercio mondiale, dal secondo il 3-5%. Le ricadute sulle economie saranno pesanti.

Farruggia da p. 2 a p. 5

A proposito di medici

Lo scudo penale elimina uno squilibrio

Gabriele Canè a pagina 6

PISTOIA, SIGILLI ALL'EX CONVENTO DOPO IL CROLLO DEL SOLAIO I NEO SPOSI IN OSPEDALE: ABBIAMO AVUTO PAURA. È STATO TERRIBILE

LA PRIMA NOTTE DI NOZZE

Gli sposi Paolo Mugnaini e Valeria Ybarra ricoverati in ospedale

Agati e Ulivelli alle p. 8 e 9



DALLE CITTÀ

Firenze

Ragazzi rapinati alla fermata Uno scappa e viene investito

Brogioni in Cronaca

Empolese Valdelsa

Stragi naziste Il senatore Parrini contro il «Mef»

Servizi a pagina 18 e in Cronaca

Empoli

Amministrative Poggianti attacca sul caso-Keu

Servizio in Cronaca



Lodi, rispose a una recensione sul web: poi le polemiche e le accuse

Ristoratrice trovata morta nel fiume Replicò a critiche su gay e disabili

Borra e De Franchis alle pagine 10 e 11



Valeria Rossi e il tormentone

«Sono rinata in tre parole»

Arminio a pagina 15

UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

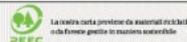
GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

la Repubblica

GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Lunedì 15 gennaio 2024



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31 N° 2 - In Italia € 1,70

REGIONALISMO E FONDI UE

Il governo tradisce il Sud

In un anno, Meloni chiude gli uffici, fa saltare le Zone economiche speciali, taglia 20 miliardi. Boccia (Pd): "Faremo le barricate". Baratto tra FdI e Lega: domani in Senato il ddl Calderoli sull'Autonomia. E in commissione comincia l'esame sul premierato Durigon: "Sulle pensioni cancellare la legge Fornero costa troppo"

Il commento

Se aumentano le diseguaglianze

di *Isaia Sales*

La settimana politica si apre sotto cattivi auspici per l'unità della nazione. La destra al governo vuole approvare in breve tempo l'Autonomia differenziata tra le Regioni, cospargendo di ulteriori veleni la vita civile e sociale del nostro Paese.

● a pagina 27

Blitz sull'autonomia differenziata: domani si comincia a votare a Palazzo Madama. Prima del 9 giugno l'autonomia potrà essere legge con l'ok anche della Camera. Intanto il governo Meloni ha abbandonato le politiche per il Mezzogiorno: non solo per i tagli alla spesa di circa 20 miliardi, ma anche per la gestione dei finanziamenti. Già dall'insediamento la premier non sapeva a chi assegnare la delega per il Meridione. Prima Musumeci, poi Fitto. Ora anche gli uffici vengono smantellati. E sulle pensioni il sottosegretario Durigon afferma: cancellare la Fornero costa.

di *Casadio, Cerami, Colombo, Conte, De Cicco, Frascilla e Pastore* ● da pagina 2 a pagina 6

Lodi, ipotesi suicidio

Trovata senza vita la ristoratrice travolta da una tempesta social



▲ Sant'Angelo Lodigiano Giovanna Pedretti, 59 anni, nella sua pizzeria

dalla nostra inviata *Ilaria Carra* ● a pagina 17

I diritti

Rivolta contro i tagli ai fondi per l'anoressia

L'intervista

Perinetti: per questi ritardi è morta Emanuela

di *Marco Juric*
● alle pagine 8 e 9

Il Ministero della salute definisce i disturbi alimentari un'epidemia, ma il governo taglia il fondo istituito ai tempi di Draghi. Finanziato con 25 milioni di euro, andava ora rinnovato. Ma il governo Meloni ha bloccato tutto. Quasi quattro milioni di persone - di cui la maggior parte sono donne e quasi la metà minorenni - soffrono di anoressia o bulimia e non trovano una rete nazionale di cure che li supporti.

di *Viola Giannoli* ● a pagina 8

L'editoriale

L'unilateralismo minaccia la coesistenza tra le nazioni

di *Ezio Mauro*

La globalizzazione che ha avvolto il pianeta in un'unica rete, annullando il tempo e il luogo nella contemporaneità dell'immateriale, ha in realtà spezzato il meccanismo storico costruito nel lungo dopoguerra per garantire la coesistenza tra mondi diversi, sperimentando metodi, istituti e organismi per il controllo e la regolazione dei conflitti. Oggi non c'è più un sistema, la dottrina trumpiana dell'unilateralismo sembra realizzarsi anche senza Trump.

● a pagina 27

Mappamondi

Iowa, Trump: vi darò petrolio e confini blindati

dalla nostra inviata *Paolo Mastrolilli* ● a pagina 13

"Mio figlio Hersh da cento giorni ostaggio di Hamas"



di *Caferrì e Raineri*
● alle pagine 10 e 11

Danimarca Tutti pazzi per regina Mary

dalla nostra inviata *Eva Grippa* ● a pagina 15

GIANMARCO TAMBERI

GIORGIO ARMANI

COLLEZIONE UOMO AUTUNNO/INVERNO 2024/25
LUNEDÌ 15 GENNAIO - ORE 12.00

Il podcast di Rep



Messina Denaro ecco la voce dello stragista

di *Lirio Abbate*
● a pagina 18

In tv da Fazio

Il Papa: pago con la solitudine l'apertura ai gay

di *Iacopo Scaramuzzi*

La «solitudine» sperimentata per la contestata decisione di benedire le coppie omosessuali, le dimissioni, che sono una «possibilità» ma non ora, la speranza che l'inferno sia «vuoto», la preoccupazione per i migranti e l'escalation militare. Papa Francesco si racconta da Fabio Fazio.

● a pagina 20

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajarni, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL CASO

Pozzolo, quel braccio di ferro sul via libera al porto d'armi

ZOLA E GRIGNETTI - PAGINA 18



LA STORIA

Trovata morta Giovanna Pedretti aveva difeso i gay nel suo locale

ANDREA SIRAVO - PAGINA 20



IL TENNIS

Australian Open, Berrettini fuori Sinner e Djokovic eterni rivali

STEFANO SEMERARO - PAGINA 35



LA STAMPA

LUNEDÌ 15 GENNAIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.14 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL MEDIORIENTE

100 giorni di guerra ecco perché oggi è impossibile credere alla pace

FRANCESCA MANNOCCI



Parlando ai cittadini israeliani al centesimo giorno di guerra, il primo ministro Benjamin Netanyahu ha promesso vittoria e ribadito «nessuno ci fermerà. Ripristineremo la sicurezza sia al Sud che al Nord. Nessuno ci fermerà, né l'Aia, né l'Asse del male, né nessun altro». Ha definito ipocrita «l'attacco dell'Aia contro lo stato ebraico», «un punto morale basso - ha detto - nella storia delle nazioni».

Il tono è quello delle dichiarazioni degli ultimi tre mesi, nella prima, cento giorni fa, di fronte ai cittadini traumatizzati dagli attacchi del 7 ottobre, aveva annunciato che avrebbe usato tutte le forze a sua disposizione per annientare Hamas: «Li distruggeremo», ha detto e ripetuto a più riprese.

CONTRIBUTI A PAGINA 6

LA GEOPOLITICA

Usa-Cina, alta tensione dopo il voto a Taiwan

LORENZO LAMPERTI

Cina e Stati Uniti serrano le rispettive fila intorno a Taiwan tra visite, avvertimenti e probabili manovre militari. Ma a Taipei non c'è un clima da resa dei conti. Nonostante le ripercussioni a cui può portare la vittoria del filo indipendentista Lai Ching-te alle presidenziali, la domenica post urne è trascorsa in piena normalità. SIMONI - PAGINE 8 E 9

LA CRISI SANITARIA AUMENTA LE DISUGUAGLIANZE: SEMPRE PIÙ PERSONE RINUNCIANO ALLE CURE

Farmaci e liste d'attesa più povero 1 italiano su 6

Regionali, Fratelli d'Italia detta le condizioni. L'irritazione di Lega e FI

LA PROPOSTA FORNERO

I rischi e i vantaggi della patrimoniale

SERENA SILEONI

Sulle pagine di ieri de *La Stampa*, la professoressa Elsa Fornero ha recuperato una proposta che torna periodicamente tra gli economisti più che tra i politici. - PAGINA 4

AMABILE, BERLINGHIERI, OLIVO, RUSSO

La sanità rende sempre più italiani poveri, la povertà induce sempre più persone a rinunciare alle cure. Quasi il 15% delle famiglie oggi si trova in difficoltà economiche sul fronte sanitario a causa di spese eccessive, se non impossibili, o improvvise. Intanto sarà un vertice tra i leader del centrodestra a sciogliere il nodo delle candidature alle Regionali. - PAGINE 2 E 3 E PAGINA 14

IL TELECONFRONTO

Sfida Meloni-Schlein è la logica della tribù

ALESSANDRO DE ANGELIS

In attesa del duello televisivo Meloni-Schlein, il tormentone del se e quando si candideranno è già la più formidabile cartina di tornasole del segno politico dei tempi. - PAGINA 25

LE RIFORME

Le spinte autoritarie di un governo che trasforma i cittadini in sudditi

DONATELLA STASIO



Più di un colpo di spugna. Tra l'abrogazione dell'abuso d'ufficio e l'escrime del traffico di influenze illecite è un arretramento dello stato di diritto. - PAGINA 15

LA MEMORIA

Cosa significa urlare W l'Italia antifascista

MAURIZIO MAGGIANI

Viva l'Italia antifascista! Ben detto. Ma dopo? Qualcosa dovrà pur succedere dopo perché questo bel fiato sgorgato da un cuore colmo di legge morale non s'involi nel cielo stellato e si disperda nella voragine della materia oscura. - PAGINA 17

LA POLEMICA

Se sul Tg1 è in marcia la Gioventù Nazionale

GIOVANNI DEL LUNA

Alle 13.40 sul Tg1 è andata in onda una marcia cimiteriale che mai avremmo pensato di vedere sulla rete ammiraglia della televisione pubblica. Militanti della Gioventù nazionale sono stati ripresi mentre sfilavano a Roma. - PAGINA 16

RADUNO 15 ANNI DOPO IL MIRACOLOSO AMMARAGGIO SULL'HUDSON

I figli di Sully

FRANCESCO SEMPRINI

Quel legame speciale tra sopravvissuti

CATERINA SOFFICI

A pochi è capitato di morire e rinascere in 208 secondi. Ai 155 passeggeri del volo US Airways 1549 è capitato. - PAGINE 22 E 23

GELTY/MADE

★ ★ ★ INTERVISTA ★ ★ ★

Lazar: "Adesso Le Pen terrorizza Macron"

ANNALISA CUZZOCREA



Le destre crescono ovunque in Europa I francesi non hanno più fiducia nella democrazia Il 35% è disponibile a provare delle forme diverse di governo È colpa della crisi sociale sempre più forte, legata alle disuguaglianze. Islam e islamismo sono ritenuti la stessa cosa

- PAGINA 11

LA SOCIETÀ

"Voglio fare l'influencer" E a me sale la tristezza

PAOLA MASTROCOLA

Mi dicono che molti ragazzini, alla domanda cosa vuoi fare da grande, rispondono: l'influencer. Fin dalla più tenera età, elementari e medie. Che stia diventando un lavoro vero e proprio è fuor di dubbio. Tutto bene, dunque, il mondo cambia, ci mancherebbe che restassimo ancorati a professioni vecchie. - PAGINA 21



I DIRITTI

Così una scuola inclusiva aiuta gli alunni disabili

TONI NOCCHETTI

Mito origina dal greco *mythos* (parola, racconto) e nella enciclopedia Treccani troviamo la sua spiegazione. Una narrazione di particolari gesta compiute da dei, semidei, eroi e mostri. Il mito può offrire una spiegazione di fenomeni naturali, legittimare pratiche rituali o istituzioni sociali. - PAGINA 25



NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



	<p>FOLGIERO (FINCANTIERI)</p> <p>«Acquisizioni, difesa e tecnologia: siamo a 6 miliardi di ordini»</p> <p>di DANIELA POLIZZI 4</p> 	<p>MANTECO</p> <p>«Anche nella moda la sostenibilità si può e si deve fare»</p> <p>di FRANCESCA GAMBARINI 11</p>	<p>RISPARMIO</p> <p>Buoni postali, Etf, fondi pensione: un tesoretto per i figli</p> <p>di PIEREMILIO GADDA 32</p>	
---	---	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
15.01.2024
ANNO XXVIII - N. 2

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

MINI MODIFICHE E MINI RIFORME
IL FISCO DIVENTA «À LA CARTE»

COSÌ L'IRPEF NON FUNZIONA PIÙ MA L'EVASIONE CALA (DAVERO?)

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Dopotutto c'è da rallegrarsi. Si evade un po' di meno. La digitalizzazione dell'economia rende qualsiasi attività economica, almeno in teoria, tracciabile.

E se dovessimo, solo per un attimo, immaginare l'applicazione dell'intelligenza artificiale, del riconoscimento facciale — oltre alla piena disponibilità a incrociare, privacy permettendo, anagrafi e banche dati — la conclusione non potrebbe che essere una sola: il futuro sarà a evasione zero.

Ma nessuno può ragionevolmente augurarsi uno scenario di questo tipo, distopico e dittatoriale. Una sorta di Grande Fratello che tutto spia e tutto sa.

La lotta all'evasione fiscale non è solo una questione tecnologica, ma soprattutto civica, culturale. Un tema di giustizia e responsabilità individuale e collettiva. La misura più autentica del fatto che esista una società di destino, consapevole della propria dimensione storica, dei doveri di solidarietà e partecipazione.

La cittadinanza attiva e responsabile è un fattore insostituibile di crescita (non solo economica). Ridotta a una dimensione solo passiva (l'idea di sentirsi sempre e comunque in credito con il resto della società) apre una crepa destinata ad allargarsi in un baratro.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Stefano Caselli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Nicola Saldutti, Massimo Sideri, Danilo Taino** 6, 7, 12, 14, 20, 21, 23



Xavier Niel
ILIAD

Il signore del digitale francese: dagli hacker a Iliad, ora punta a Vodafone Italia (e non solo)

di FRANCESCO BERTOLINO 9

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c. 1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel il Sereno ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Hotel IL SERENO
(Como)





Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CAMERA DEI DEPUTATI AGENDA DI DOMANI LUNEDÌ 15 GENNAIO

(AGENPARL) - ROMA, 14 Gennaio 2024 - AULA Dalle 16 Di sanzioni per deturpamento beni culturali o paesaggistici. A seguire: Disegno di legge premio Maestro dell'arte della cucina italiana e Ratifica con Repubblica di San Marino su misure alternative alla detenzione COMMISSIONI Ore 11,30 Bilancio e Affari Costituzionali, sala del Mappamondo, Milleproroghe Audizioni rappresentanti di Agenzia delle entrate e **Assoporti**. Nel pomeriggio (dalle 13,30) di: CGIL, CISL, UIL, UGL. Dalle 14,30 di Anci e Upi. Dalle 15,15 di Confartigianato, CNA e Casartigiani. Dalle 16 di associazioni agricole e di pesca. Dalle 17,15 di rappresentanti sindacato Sna Ore 18 commissioni riunite Affari esteri e comunitari e Affari costituzionali, sala del Mappamondo protocollo Italia-Albania EVENTI Alle 9,30 in sala della Regina il convegno "Intelligenza Artificiale: implicazioni etiche, rischi sociali ed opportunità di sviluppo per l'Italia", a cura dell'Ente Nazionale per la Trasformazione Digitale Alle 16 in sala Matteotti Presentazione del libro "Raramente ho scritto Teatro senza la maiuscola" di Mauro Ballerini Alle 16,30 in sala del Refettorio a palazzo San Macuto: "Intelligenza artificiale, sfide e opportunità", promosso da Demos, Democrazia Solidale



Borsa Italiana

Primo Piano

Economia e finanza: gli orari della Camera / lunedì'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 gen - 11,30 audizioni Agenzia entrate; **Assoport** su DI milleproroghe (Affari costituzionali e Bilancio riunite) 13,30 audizioni Cgil; Cisl, Uil e Ugl; Anci e Upi; Confartigianato, Cna e Casartigiani; Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri e Federpesca; Sna su DI milleproroghe (Affari costituzionali e Bilancio riunite) 16,00 Ddl beni culturali; Ddl premio Maestro arte cucina; Ddl accordo giustizia Italia-San Marino (Aula) 18,00 Ddl Protocollo Italia-Albania (Affari costituzionali ed Esteri riunite). Bof (RADIOCOR) 14-01-24 17:00:10 (0413) 5 NNNN.

Borsa Italiana

Economia e finanza: gli orari della Camera / lunedì'



01/14/2024 17:16

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 gen - 11,30 audizioni Agenzia entrate; Assoport su DI milleproroghe (Affari costituzionali e Bilancio riunite) 13,30 audizioni Cgil; Cisl, Uil e Ugl; Anci e Upi; Confartigianato, Cna e Casartigiani; Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri e Federpesca; Sna su DI milleproroghe (Affari costituzionali e Bilancio riunite) 16,00 Ddl beni culturali; Ddl premio Maestro arte cucina; Ddl accordo giustizia Italia-San Marino (Aula) 18,00 Ddl Protocollo Italia-Albania (Affari costituzionali ed Esteri riunite). Bof (RADIOCOR) 14-01-24 17:00:10 (0413) 5 NNNN.

Porti e rischio infiltrazioni. Il nuovo report di Libera. "Proiezioni 'ndranghetiste in Liguria"

Il presidente dell'Authority spezzina, Mario Sommariva: "Abbiamo gli anticorpi" La Spezia - «C'è stata la camorra, in passato, negli anni dei traffici illeciti dei rifiuti. Ci sono stati riscontri della presenza di Cosa Nostra, che sarebbe stata interessata ad infiltrarsi nella cantieristica. E permane la storica ombra della 'ndrangheta, proiettata in una pluralità di business lungo tutte le coste e particolarmente significativa in Liguria, ove proiezioni 'ndranghetiste sembrano coinvolgere tutti i principali porti, Genova, La Spezia, Vado Ligure e Savona». Emerge dal nuovo dossier di Libera, intitolato "Storie, dati e meccanismi delle proiezioni criminali nei porti italiani". Il lavoro è firmato da Marco Antonelli, Francesca Rispoli e Peppe Ruggiero, con il contributo di Michele Albanese. La mappa aggiornata vede Spezia seconda a Genova, in Liguria. 140 CASI IN UN ANNO «Nel rapporto - spiegano gli autori - sono riportate vicende che compaiono nelle inchieste giudiziarie, nei documenti istituzionali, nei rapporti delle forze di polizia e nelle cronache di stampa». Nel corso del 2022 all'interno dei porti italiani si sono registrati 140 casi di criminalità, un episodio ogni 3 giorni, avvenuti in 29 porti, di cui 23 di rilievo nazionale, che corrispondono al 40% del totale. Genova è seconda solo ad Ancona, e Spezia è all'ottavo posto, nella top ten degli scali in cui sono stati scoperti e bloccati traffici di merce contraffatta, traffico di stupefacenti e contrabbando. Significa che le azioni di contrasto funzionano, in quanto i dati sono attinti proprio dai comunicati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza e dalla rassegna stampa di **Assoport**. Nulla di inaspettato. È fisiologico che i porti possano attrarre anche affari potenzialmente illeciti. Questo perché il porto è, per natura, un crocevia. SOMMARIVA: CONTROLLI EFFICACI

Il presidente dell'Autorità Portuale Mario Sommariva rileva che «i porti rappresentano una porzione rilevante dell'economia, con forti proiezioni internazionali». E osserva: «È plausibile che, da un lato per la rilevanza economica, e dall'altro per l'articolazione e la complessità delle reti di collegamento che li coinvolgono, i porti siano particolarmente appetibili per le organizzazioni criminali». Il dato di rilievo, prosegue, è quello «dell'ampiezza degli interventi delle forze dell'ordine, dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza». Dimostra - sottolinea Sommariva - quanto la rete dei controlli nei porti nazionali sia fitta ed efficace. LA SECURITY QUALE FILTRO «Inoltre - aggiunge - un importante filtro per controllare i movimenti delle persone all'interno dei porti è costituito dalle norme di security portuale, che impongono il capillare controllo degli accessi. Da alcuni mesi, sono diventate più stringenti, in relazione ai criteri per il rilascio dei permessi». Sommariva richiama poi lo stesso controllo antimafia che «viene effettuato dalle Autorità Portuali su tutte le attività economiche sottoposte a vigilanza». E conclude: «Al netto della indubbia capacità delle organizzazioni



Il presidente dell'Authority spezzina, Mario Sommariva: "Abbiamo gli anticorpi" La Spezia - «C'è stata la camorra, in passato, negli anni dei traffici illeciti dei rifiuti. Ci sono stati riscontri della presenza di Cosa Nostra, che sarebbe stata interessata ad infiltrarsi nella cantieristica. E permane la storica ombra della 'ndrangheta, proiettata in una pluralità di business lungo tutte le coste e particolarmente significativa in Liguria, ove proiezioni 'ndranghetiste sembrano coinvolgere tutti i principali porti, Genova, La Spezia, Vado Ligure e Savona». Emerge dal nuovo dossier di Libera, intitolato "Storie, dati e meccanismi delle proiezioni criminali nei porti italiani". Il lavoro è firmato da Marco Antonelli, Francesca Rispoli e Peppe Ruggiero, con il contributo di Michele Albanese. La mappa aggiornata vede Spezia seconda a Genova, in Liguria. 140 CASI IN UN ANNO «Nel rapporto - spiegano gli autori - sono riportate vicende che compaiono nelle inchieste giudiziarie, nei documenti istituzionali, nei rapporti delle forze di polizia e nelle cronache di stampa». Nel corso del 2022 all'interno dei porti italiani si sono registrati 140 casi di criminalità, un episodio ogni 3 giorni, avvenuti in 29 porti, di cui 23 di rilievo nazionale, che corrispondono al 40% del totale. Genova è seconda solo ad Ancona, e Spezia è all'ottavo posto, nella top ten degli scali in cui sono stati scoperti e bloccati traffici di merce contraffatta, traffico di stupefacenti e contrabbando. Significa che le azioni di contrasto funzionano, in quanto i dati sono attinti proprio dai comunicati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza e dalla rassegna stampa di Assoport. Nulla di inaspettato. È fisiologico che i porti possano attrarre anche affari potenzialmente illeciti. Questo perché il porto è, per natura, un crocevia. SOMMARIVA: CONTROLLI EFFICACI

criminali di eludere ed aggirare i controlli, possiamo sicuramente affermare che i porti, dal punto di vista del sistema dei controlli posseggono pienamente gli strumenti e la capacità di arginare e limitare i fenomeni malavitosi». **INFILTRAZIONI STORICHE** Avere uno scalo è una risorsa per le attività legittime, ma è una opportunità anche per quelle non legali. Se si prendono in considerazione le attività di infiltrazione criminale nell'economia legale, scrive Libera, si nota «una forte diversificazione tra i gruppi, sia in termini di attività svolte, sia dal punto di vista geografico». Su Spezia si citano gli storici traffici dei rifiuti, che hanno caratterizzato un lungo periodo degli anni '90, ma ci sono stati anche episodi che hanno visto l'interesse di Cosa nostra «ad attività legate alla cantieristica navale». Sono state individuate poi ripetute «proiezioni della 'ndrangheta». **UN PORTO SU SETTE** Dal 2006 al 2022 più di un porto italiano su sette è stato oggetto degli interessi della criminalità organizzata. Analizzando le relazioni dell' Anfimafia, pubblicate tra il 2006 e il 2022, sono almeno 54 i porti italiani che sono stati oggetto di proiezioni criminali, con la partecipazione di almeno 66 clan, che hanno operato in attività di business illegali e legali. Un fenomeno che ha investito tutto il Paese, da Nord a Sud. Dalle pagine di inchiesta parlamentare, emerge «la presenza delle organizzazioni criminali in aree non tradizionali, in particolare in Liguria». **IL CASO LIGURIA** Nello specifico, i commissari affermano che «i collegamenti marittimi forniti dai porti di La Spezia, Savona e Genova hanno contribuito a rendere il territorio regionale un luogo di scelta per le attività criminali organizzate, come il traffico illegale di droga e armi, che utilizzano come mezzo di trasporto navi porta container». È proprio all'interno dei contenitori, che la malavita nasconde stupefacenti ed altro. Si parla soprattutto di movimentazione di grosse partite di stupefacenti, in arrivo da Paesi distanti.

Shipping Italy

Trieste

Midolini F.Ili ha acquisito la maggioranza di Gruppo Servizi Trieste

Il gruppo guidato dall'amministratore delegato Giacomo Pittini cresce nel porto di Trieste e punta a consolidare il proprio ruolo nella movimentazione portuale e nei trasporti di rinfuse, merci varie e project cargo di Redazione SHIPPING ITALY 14 Gennaio 2024 Midolini F.Ili Spa, società attiva come impresa portuale e azienda specializzata nei sollevamenti e nei trasporti eccezionali, ha appena portato a termine l'acquisizione della società Gruppo Servizi Trieste S.r.l., società attiva nel settore del trasporto, movimentazione e manipolazione di merci in ambito portuale. Sul sito web aziendale si legge: "Gruppo Servizi Trieste Srl nasce nell'aprile del 2013 e subito si conferma leader negli scali giuliani per quanto riguarda lo sbarco ed imbarco di merci rinfuse. Alla guida c'è Giorgio Sferch, tuttora amministratore, che già nel gennaio 1996 si presentava come alternativa alla ormai in decadenza Compagnia Portuale. La lungimiranza di Sferch ha portato al reinvestimento degli utili in acquisto mezzi, attrezzature e formazione". L'acquisizione è stata portata a termine da parte di Midolini F.Ili, attraverso la controllata Midsea Srl, grazie anche al supporto dello studio legale Colla Di Piazza con un team composto dal partner Edoardo Colla e dall'avv. Valentina Celledoni. In questo primo scorcio di 2024 l'azienda guidata dall'amministratore delegato Giacomo Pittini ha fatto sapere che Fratelli Midolini cresce e si trasforma in holding, diventando Midolini Group con l'obiettivo di consolidarsi e a svilupparsi negli scali del Friuli Venezia Giulia e non solo. La nuova holding, guidata dall'amministratore delegato Giacomo Pittini, controlla ora al 100% Tech2Lift (dal prossimo aprile) per il sollevamento e i trasporti, Midsea per il "mondo mare", oltre alle attività da terminalista a Monfalcone e Porto Nogaro (qui è presente al 50% in Tpn), e la partecipazione al 50% con Samer in Samid (che a sua volta detiene il 100% di Seaway). Midway, invece, si occupa del settore logistico, anch'essa controllata al 100% dalla holding. Il gruppo supererà quest'anno i 400 dipendenti, mentre le previsioni dicono che dovrebbero essere movimentate più di 3 milioni di tonnellate fra Trieste, Porto Nogaro e Monfalcone. Nel 2023 il fatturato del gruppo è cresciuto di oltre il 40%, passando dai 31 milioni del 2022 a circa 45 milioni. Nel capitale di Midolini Group sono presenti Smart Capital (holding di partecipazioni industriali specializzata in investimenti di private equity e di private investments in public equity) e Vsl Club (società di investimento e consulenza specializzata in operazioni nella logistica marittima) con una quota complessiva del 43,66% del capitale. L'obiettivo è di supportare l'azienda nella sua fase di crescita. Midolini da pochi mesi partecipa anche al nuovo consorzio WindMed7 (attivo nel business dell'offshore eolico) con Augustea, Isla e Intergroup. N.C.



Shipping Italy
Midolini F.Ili ha acquisito la maggioranza di Gruppo Servizi Trieste
01/14/2024 21:51 Nicola Capuzzo

Il gruppo guidato dall'amministratore delegato Giacomo Pittini cresce nel porto di Trieste e punta a consolidare il proprio ruolo nella movimentazione portuale e nei trasporti di rinfuse, merci varie e project cargo di Redazione SHIPPING ITALY 14 Gennaio 2024 Midolini F.Ili Spa, società attiva come impresa portuale e azienda specializzata nei sollevamenti e nei trasporti eccezionali, ha appena portato a termine l'acquisizione della società Gruppo Servizi Trieste S.r.l., società attiva nel settore del trasporto, movimentazione e manipolazione di merci in ambito portuale. Sul sito web aziendale si legge: "Gruppo Servizi Trieste Srl nasce nell'aprile del 2013 e subito si conferma leader negli scali giuliani per quanto riguarda lo sbarco ed imbarco di merci rinfuse. Alla guida c'è Giorgio Sferch, tuttora amministratore, che già nel gennaio 1996 si presentava come alternativa alla ormai in decadenza Compagnia Portuale. La lungimiranza di Sferch ha portato al reinvestimento degli utili in acquisto mezzi, attrezzature e formazione". L'acquisizione è stata portata a termine da parte di Midolini F.Ili, attraverso la controllata Midsea Srl, grazie anche al supporto dello studio legale Colla Di Piazza con un team composto dal partner Edoardo Colla e dall'avv. Valentina Celledoni. In questo primo scorcio di 2024 l'azienda guidata dall'amministratore delegato Giacomo Pittini ha fatto sapere che Fratelli Midolini cresce e si trasforma in holding, diventando Midolini Group con l'obiettivo di consolidarsi e a svilupparsi negli scali del Friuli Venezia Giulia e non solo. La nuova holding, guidata dall'amministratore delegato Giacomo Pittini, controlla ora al 100% Tech2Lift (dal prossimo aprile) per il sollevamento e i trasporti, Midsea per il "mondo mare", oltre alle attività da terminalista a Monfalcone e Porto Nogaro (qui è presente al 50% in Tpn), e la partecipazione al 50% con Samer in Samid (che a sua volta detiene il 100% di Seaway). Midway, invece, si occupa del settore logistico, anch'essa controllata al 100% dalla holding.

Navigazione, sicurezza, pesca e ambiente: l'anno della Capitaneria di Venezia

Seimila e 400 navi in ingresso e uscita dalla città lagunare nel 2023. Il bilancio 2023 delle attività della guardia costiera nella salvaguardia della vita umana in mare, nel monitoraggio del traffico navale e nella tutela del mare e delle coste Seimila e 400 navi in ingresso e uscita da Venezia, 137 ispezioni a quelle che hanno fatto scalo nel **porto**, 165 multe per oltre 200 mila euro scattate durante l'attività di polizia della Capitaneria lagunare, ma sono invece 300 gli illeciti, con sanzioni per 600 mila euro, scoperti nell'ambito dell'attività della direzione marittima del Veneto in tema di frodi alimentari sul pescato. Questo il bilancio 2023 della Capitaneria di **porto**-guardia costiera di Venezia e Chioggia, che ha visto le donne e gli uomini impegnati nella salvaguardia della vita umana in mare, della sicurezza della navigazione, anche attraverso il monitoraggio del traffico navale, e della tutela dell'ambiente marino e costiero. Sulle navi che hanno fatto scalo nel **porto** sono state verificate anche le condizioni di lavoro dei marittimi imbarcati a bordo: a Venezia, queste attività hanno portato al fermo amministrativo di 14 navi, di cui una per aver violato la disciplina in materia di riciclaggio ecocompatibile delle navi, sancita dall'Unione europea, con la conseguente multa dadiecimila euro, già riscossa. Il personale in servizio alla Capitaneria di **porto** di Chioggia ha adottato altri 6 fermi amministrativi nello scalo della città clodiense. Centodiciannove risultano essere le ordinanze di polizia marittima emanate al fine di disciplinare gli usi pubblici marittimi a salvaguardia della vita umana in mare e tutela della sicurezza della navigazione e portuale. Quest'anno sono aumentati i controlli in ambito portuale, con 27 ispezioni svolte presso altrettanti impianti. Di particolare intensità è stata l'opera mirata a verificare il rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di cattura, commercializzazione, somministrazione, detenzione dei prodotti della pesca e obblighi di tracciabilità, soprattutto durante i periodi delle festività quando maggiore è il consumo di prodotti ittici.



Crisi Mar Rosso, aumenterà tutto: ecco lo scenario

Passano i giorni e la crisi del Mar Rosso non accenna a fermarsi. Anzi la tensione resta alta: le forze statunitensi hanno colpito per la seconda notte siti militari dei terroristi che ormai da settimane hanno preso il canale di Suez impedendo alle navi commerciali il passaggio. La situazione di grave pericolo ha costretto la gran parte delle società di navigazione europee a disertare l'attraversamento del Canale di Suez per scegliere rotte meno insidiose ossia il doppiaggio di Capo di Buona Speranza in Sudafrica con un elevato costo aggiuntivo nei noli e almeno venti giorni in più di navigazione con ritardi nelle consegne della merce. Automotive, meccanica e chimica saranno i primi settori a soffrire in Italia la crisi nel Mar Rosso con possibili nuovi aumenti anche per gas e benzina. I porti italiani di Gioia Tauro, Taranto così come quelli di Genova, Trieste e Spezia stanno già soffrendo la situazione.

<https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/35501-suez-sommariva-ci->

[aspettano-ritardi-e-aumenti-ma-spezia-sa-reagire.html](https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/35501-suez-sommariva-ci-aspettano-ritardi-e-aumenti-ma-spezia-sa-reagire.html) Ovviamente penalizzate anche le petroliere che trasportano l'oro nero e così i prezzi del petrolio rischiano di tornare a salire. Le stime indicano un aumento ipotetico del 10 per cento dei listini al pubblico praticati dai distributori. Il prezzo medio della verde potrebbe lievitare a 1,950 euro al litro. C'è anche il rischio di rincari per le bollette energetiche. Secondo le stime di Coldiretti è a rischio circa mezzo miliardo di esportazioni di frutta e verdura Made in Italy dirette in Medio Oriente, India e sud est asiatico. Prezzi per ora più o meno stabili, ma per poco.



Passano i giorni e la crisi del Mar Rosso non accenna a fermarsi. Anzi la tensione resta alta: le forze statunitensi hanno colpito per la seconda notte siti militari dei terroristi che ormai da settimane hanno preso il canale di Suez impedendo alle navi commerciali il passaggio. La situazione di grave pericolo ha costretto la gran parte delle società di navigazione europee a disertare l'attraversamento del Canale di Suez per scegliere rotte meno insidiose ossia il doppiaggio di Capo di Buona Speranza in Sudafrica con un elevato costo aggiuntivo nei noli e almeno venti giorni in più di navigazione con ritardi nelle consegne della merce. Automotive, meccanica e chimica saranno i primi settori a soffrire in Italia la crisi nel Mar Rosso con possibili nuovi aumenti anche per gas e benzina. I porti italiani di Gioia Tauro, Taranto così come quelli di Genova, Trieste e Spezia stanno già soffrendo la situazione. <https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/35501-suez-sommariva-ci-aspettano-ritardi-e-aumenti-ma-spezia-sa-reagire.html> Ovviamente penalizzate anche le petroliere che trasportano l'oro nero e così i prezzi del petrolio rischiano di tornare a salire. Le stime indicano un aumento ipotetico del 10 per cento dei listini al pubblico praticati dai distributori. Il prezzo medio della verde potrebbe lievitare a 1,950 euro al litro. C'è anche il rischio di rincari per le bollette energetiche. Secondo le stime di Coldiretti è a rischio circa mezzo miliardo di esportazioni di frutta e verdura Made in Italy dirette in Medio Oriente, India e sud est asiatico. Prezzi per ora

Shipping Italy

La Spezia

Il porto di La Spezia ha chiuso il 2023 con oltre 1,1 milioni di Teu (-9,4%)

La **Spezia** Container Terminal ha imitato la flessione rispetto a inizio anno (-9,4%) mentre Terminal del Golfo è cresciuto (quasi +14%) 13 Gennaio 2024

Il **porto** di La **Spezia** nel 2023 ha fatto registrare una movimentazione di carichi containerizzati complessivamente pari a 1.142.863 Teu, un valore in calo di 119.63 Teu rispetto a 1.262.496 Teu (-9,4%) del 2022. La **Spezia** Container Terminal ha imbarcato e sbarcato 1.012.103 Teu mentre Terminal del Golfo 130.760 Teu (+13,92%). Nei giorni scorsi il terminal controllato da Contship Italia e partecipato da Msc ha indetto una conferenza stampa alla quale ha preso parte Matthieu Gasselin, amministratore delegato, Luca Trevisan, chief human resources officer e anche Alessandro Laghezza, Bruno Pisano, Giorgia

Bucchioni e Salvatore Avena in rappresentanza delle associazioni di categoria spezzine di spedizionieri, agenti marittimi e doganalisti. "L'incontro è stato caratterizzato da un forte spirito di collaborazione e crescita. Elementi chiave emersi sono la flessibilità e la capacità reattiva, considerati fondamentali per guidare il **porto** verso un futuro in un contesto sicuramente non semplice per tutto il settore" ha fatto sapere il terminalista. L'incontro è stato voluto proprio a conferma di quella che Gasselin definisce come "un sistema coeso e forte, con esperienza e competenze specifiche nei rispettivi settori che è valutato positivamente dai clienti, non dimenticando che il **porto** è una realtà economica, risorsa e valore fondamentale per tutta la città di **Spezia**". A proposito dei numeri condivisi La **Spezia** Container Terminal ha parlato di "positivi risultati ottenuti negli ultimi mesi del 2023, confermando un trend di crescita nei volumi gestiti nonostante un contesto socio-politico instabile". I dati di fine anno registrano "un +9% nel quarto trimestre 2023 rispetto al 2022, con incrementi significativi del +15% e +12% nei mesi di novembre e dicembre, seguiti da una crescita confermata anche già dall'inizio del 2024". Secondo Gasselin "questi risultati positivi riflettono la nuova strategia commerciale del gruppo e l'arrivo di nuovi servizi nello scalo spezzino, aggiunti appunto a partire dalla seconda metà dell'anno. Contship vede quindi confermata la fiducia dei propri clienti nel terminal, fiducia sostenuta anche dal processo di riorganizzazione delle attività che continuerà nel corso del 2024 in collaborazione con l'Autorità Portuale, i sindacati e tutti i rappresentanti del sistema **porto**". La **Spezia** Container Terminal ha infine confermato che "dal 1° gennaio 2024, il servizio del 'carosello' è stato internalizzato con successo con l'assunzione di 113 nuovi collaboratori e portando il totale delle assunzioni a 139 se si considerano i 26 ingressi del 2022. Contship ha così assunto la totalità del personale precedentemente impiegato nell'appalto confermando quindi il proprio impegno nel garantire la stabilità occupazionale del **porto**". Terminal del Golfo dal canto suo



La Spezia Container Terminal ha imitato la flessione rispetto a inizio anno (-9,4%) mentre Terminal del Golfo è cresciuto (quasi +14%) 13 Gennaio 2024 Il porto di La Spezia nel 2023 ha fatto registrare una movimentazione di carichi containerizzati complessivamente pari a 1.142.863 Teu, un valore in calo di 119.63 Teu rispetto a 1.262.496 Teu (-9,4%) del 2022. La Spezia Container Terminal ha imbarcato e sbarcato 1.012.103 Teu mentre Terminal del Golfo 130.760 Teu (+13,92%). Nei giorni scorsi il terminal controllato da Contship Italia e partecipato da Msc ha indetto una conferenza stampa alla quale ha preso parte Matthieu Gasselin, amministratore delegato, Luca Trevisan, chief human resources officer e anche Alessandro Laghezza, Bruno Pisano, Giorgia Bucchioni e Salvatore Avena in rappresentanza delle associazioni di categoria spezzine di spedizionieri, agenti marittimi e doganalisti. "L'incontro è stato caratterizzato da un forte spirito di collaborazione e crescita. Elementi chiave emersi sono la flessibilità e la capacità reattiva, considerati fondamentali per guidare il porto verso un futuro in un contesto sicuramente non semplice per tutto il settore" ha fatto sapere il terminalista. L'incontro è stato voluto proprio a conferma di quella che Gasselin definisce come "un sistema coeso e forte, con esperienza e competenze specifiche nei rispettivi settori che è valutato positivamente dai clienti, non dimenticando che il porto è una realtà economica, risorsa e valore fondamentale per tutta la città di Spezia". A proposito dei numeri condivisi La Spezia Container Terminal ha parlato di "positivi risultati ottenuti negli ultimi mesi del 2023, confermando un trend di crescita nei volumi gestiti nonostante un contesto socio-politico instabile". I dati di fine anno registrano "un +9% nel quarto trimestre 2023 rispetto al 2022, con incrementi significativi del +15% e +12% nei mesi di novembre e dicembre, seguiti da una crescita confermata anche già dall'inizio del 2024". Secondo Gasselin "questi

Shipping Italy

La Spezia

ha visto crescere i volumi movimentati sia in import (55.535 Teu; +13,5%) che in export (52.226; +6,9%) e in transshipment (22.999; +35%).

Shipping Italy

Ravenna

Al Terminal Container Ravenna nuovo managing director e 190.350 Teu movimentati (-5%)

La società è al lavoro sulla fase di progettazione del futuro nuovo terminal in penisola Trattaroli che dovrebbe essere operativo nel 2027 di Redazione SHIPPING ITALY 13 Gennaio 2024 Terminal Container **Ravenna**, società terminalistica controllata da Sapir e partecipata da Contship Italia, nel 2023 ha movimentato 190.350 Teu, un valore in flessione del -5% rispetto ai 200.334 del 2022, anno che fu tra i più rilevanti in termini di volumi per la banchina ravennate. "Il 2023 per quanto ci riguarda, è stato condizionato nell'ultima parte dell'anno dalla crisi mediorientale, aggravata successivamente dalle problematiche legate alla situazione del Mar Rosso, è immaginabile che le ricadute di questa crisi coinvolgeranno almeno la prima parte del 2024" fanno sapere da Tcr, azienda al cui vertice è arrivato Giovanni Gommellini che succede a Milana Fico (andata in pensione) nel ruolo di direttore generale. Per quanto riguarda le novità di Terminal Container **Ravenna**, l'azienda è focalizzata sulla progettazione del nuovo terminal container che sorgerà in penisola Trattaroli, parte integrante del progetto Hub Portuale per il quale sono in corso approfondimenti dei fondali fino a -14,5 metri, adeguamento di una serie di banchine presenti lungo il canale e la realizzazione appunto della banchina del nuovo terminal container. "Le attività sono - fanno sapere da Tcr - in pieno svolgimento e in linea con le tempistiche stabilite nel cronoprogramma definito dall'Autorità di Sistema Portuale, per questo stiamo lavorando sulla fase di progettazione con l'obiettivo di sincronizzare tutte le attività affinché il nuovo terminal sia operativo nel 2027".



Il Nautilus

Bari

I Porti Europei favorevoli all'accordo TEN-T

(Isabelle Ryckbost Segr.a gen.le Espo e Prof **Ugo Patroni Griffi** Pres.te AdSP MAM) Bruxelles . Prima di Natale, il Parlamento e il Consiglio europei hanno raggiunto un accordo sulla revisione del regolamento TEN-T, che stabilisce i requisiti per tutti i nodi e i modi di trasporto che fanno parte della rete TEN-T. Il nuovo regolamento rivede quello originario del 2013 che per la prima volta identificava i porti come nodi della rete. L'Organizzazione Europea dei Porti Marittimi (ESPO) sostiene fermamente la decisione dei co-legislatori di includere i porti energetici nella rete europea dei trasporti (TEN-T). In linea con l'accordo raggiunto e con l'appello di lunga data di ESPO, la posizione di un porto nella rete TEN-T sarà ora valutata non solo sulla base del tonnellaggio, ma anche del suo contributo alla transizione energetica. I porti europei svolgono un ruolo cruciale nella transizione energetica dell'Europa e nella sicurezza dell'approvvigionamento energetico. Costruiscono e rafforzano le catene di approvvigionamento per il nuovo panorama energetico. Sono necessari sforzi e investimenti sostanziali, in quanto le nuove fonti di energia comportano esigenze specifiche in termini di trasporti, infrastrutture, connettività, stoccaggio e nuove catene di approvvigionamento. I porti si adattano a queste nuove realtà e adattano ed espandono di conseguenza le loro infrastrutture e i loro processi. E' fondamentale che la legislazione europea faccia lo stesso e sostenga i porti nei loro sforzi per generare un elevato valore aggiunto per la società europea. "Anche se i volumi e le tonnellate rimangono un indicatore importante per i porti come hub nella catena logistica, non sono più l'unico indicatore di performance. La decisione di includere nella rete TEN-T i porti che svolgono un ruolo importante nell'approvvigionamento energetico è un enorme passo avanti. Ciò dimostra che i legislatori riconoscono che l'energia è un bene importante e che i porti sono fondamentali per garantire sia la sicurezza energetica dell'Europa che la transizione energetica. Questo ruolo energetico non può essere sempre contato in tonnellate", afferma la Segretaria generale dell' ESPO, Isabelle Ryckbost. Se questo non è chiaro, forse nel 'medioevo prossimo venturo' i porti possono essere prosciugati per ottenere spazio per nuovi parcheggi! A parte l'ironia, spetta ora alla Commissione e agli Stati membri mettere in pratica le nuove norme e garantire la concessione dello status di TEN-T ai porti che soddisfano il criterio energetico del nuovo regolamento (articolo 24). L'accordo prevede inoltre requisiti ferroviari più ambiziosi, anche per le reti ferroviarie portuali. I porti accolgono con favore il rafforzamento e si concentrano su forti collegamenti ferroviari, ma le reti ferroviarie portuali possono essere molto complesse e sono governate in modo diverso nei vari porti. Nell'attuare i nuovi requisiti ferroviari in un contesto portuale, i rispettivi Stati membri e la Commissione dovrebbero tenere in debita considerazione



Il Nautilus

Bari

le specificità del rispettivo porto. Poiché il testo definitivo del regolamento concordato non è ancora disponibile al pubblico, l' ESPO attende con impazienza la pubblicazione del testo definitivo. Sul caso 'porto di Brindisi' dopo le tante azioni politiche e sindacali espresse dal territorio, per includerlo nella rete TEN, ultimamente si è espresso il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico meridionale, Prof. **Ugo Patroni Griffi** affermando che "Il Corridoio 8 in realtà è una idea economica più che legislativa. Infatti il corridoio paneuropeo 8 non è sull'agenda UE anche se i nuovi corridoi TEN-T di fatto lo ricreano. Un corridoio logistico che parte dal cosiddetto quadrilatero della logistica che collega il Tirreno meridionale con l'Adriatico meridionale e di qui si protende sino alla Bulgaria (e oggi all'Ucraina). È necessario solo che le nuove autostrade del mare (oggetto di specifico regolamento) raccordino i corridoi che attraversano l'Italia meridionale con i nuovi corridoi TEN-T balcanici ed il corridoio 8 diventa una realtà logistica importante". "I porti- sostiene **Patroni Griffi** - sono tra le infrastrutture maggiormente energivore del mondo, e oggi sono chiamati ad un ruolo da protagonisti nella transizione energetica, favorendo il consumo da parte del cluster di energia green (tassello importante in questa strategia è l'alimentazione da terra delle navi, cosiddetto cold ironing). Gli sforzi delle AdSP presuppongono la disponibilità non solo di energia da rinnovabili, ma anche e soprattutto la competitività del costo della stessa rispetto ai carburanti fossili. Di qui l'intuizione del MIT di introdurre le Comunità Energetiche Portuali a sostegno delle esigenze energetiche sia dell'intero cluster portuale (imprese portuali, compagnie portuali, agenzie, servizi tecnico nautici, armatori, Guardia Costiera etc. etc), sia del retroporto (e quindi valorizzabile in ambito Zes o Zfd). I porti, peraltro, stanno divenendo da 'emporio' in cui si movimentano i carburanti, a veri 'hub energetici' (stoccaggio e/o produzione di GNL, biocarburanti, idrogeno, energia da economia circolare etc.) favoriti anche dalla diffusione d'impianti rinnovabili collocati in mare (parchi eolici offshore e near shore, energia da moto ondoso, fotovoltaico galleggiante, FSRU). In ogni caso un 'porto comprehensive' appartenente ad un Sistema portuale in cui insiste un 'porto core' può accedere alle linee di finanziamento CEF, Connecting Europe Facility". ESPO desidera ringraziare il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione per tutti gli sforzi profusi per allineare il regolamento e la politica TEN-T alle realtà e alle sfide odierne. È importante sottolineare che l' ESPO sta preparando un aggiornamento del suo studio sugli investimenti portuali del 2018 al fine di identificare le esigenze di investimento infrastrutturale dei porti europei, sia in termini di categorie di investimenti e sia di importi degli investimenti. Lo studio aggiornato sarà pubblicato durante le giornate TEN-T, che si terranno dal 2 al 5 aprile a Bruxelles. Abele Carruezzo.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il nuovo sistema dei porti dello Stretto con uno sguardo al futuro della zona falcata

Approvato dal ministero il Documento di programmazione strategica: Dpss. Nuovi Piani regolatori portuali per 4 Comuni siciliani e calabresi. Lo scorso 29 dicembre il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Documento di programmazione strategica di **sistema** dei porti dello Stretto (Dpss). A comunicarlo è l'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto, retta dal commissario Antonio Ranieri. Si legge in un comunicato: "I contenuti del Dpss, secondo le previsioni normative, definiscono gli obiettivi di sviluppo dei singoli porti ricadenti nella competenza dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto e comprendono sia i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio, esterni all'**ambito portuale**, di tipo viario e ferroviario, sia le aree portuali, retroportuali e di interazione porto-città". Con l'approvazione, l'Adsp ha avviato le procedure per la redazione dei Piani regolatori portuali di Milazzo, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline. Continua il documento: "A seguito dell'adozione dello strumento da parte del Comitato di gestione, avvenuta nel maggio 2023, sono stati acquisiti in conferenza dei servizi i pareri dei Comuni di Messina, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Montebello Jonico, che hanno espresso le loro indicazioni nelle scelte programmatiche di medio e lungo periodo per lo sviluppo dei porti del **sistema**. L'iter è proseguito con l'acquisizione sul documento di programmazione delle intese della Regione siciliana e della Regione Calabria, che hanno mostrato il massimo spirito di collaborazione istituzionale". Un'opera sotterranea metterà in comunicazione l'area centrale di Messina con zona falcata e "Via del mare". In particolare, nel Documento di programmazione, si può vedere come cambierà in futuro il porto di Messina: "Il **sistema** viario concepito dal Piano è costituito da un nuovo asse di collegamento diretto tra la città e la zona falcata (da bonificare, n.d.r. Questo sarà possibile tramite il prolungamento in sottovia dell'asse di via Vittorio Emanuele, superando il fascio ferroviario. L'opera in sottoterraneo metterà in diretta comunicazione l'area centrale della città con la nuova viabilità della zona falcata e la futura "Via del mare" (proposta di collegamento viario stabile tra il **sistema** autostradale e il porto di Messina)". Gli obiettivi sono quelli di "liberare dal traffico di attraversamento le aree antistanti le stazioni marittime e superare il fascio ferroviario di alimentazione al molo dei traghetti Rfi. Il tutto per consentire un nuovo itinerario di deflusso del traffico urbano e del traffico turistico indotto dal terminale crociere verso Tremestieri e il **sistema** autostradale".



01/14/2024 08:22

Approvato dal ministero il Documento di programmazione strategica: Dpss. Nuovi Piani regolatori portuali per 4 Comuni siciliani e calabresi. Lo scorso 29 dicembre il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Documento di programmazione strategica di sistema dei porti dello Stretto (Dpss). A comunicarlo è l'Autorità di sistema portuale dello Stretto, retta dal commissario Antonio Ranieri. Si legge in un comunicato: "I contenuti del Dpss, secondo le previsioni normative, definiscono gli obiettivi di sviluppo dei singoli porti ricadenti nella competenza dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto e comprendono sia i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio, esterni all'ambito portuale, di tipo viario e ferroviario, sia le aree portuali, retroportuali e di interazione porto-città". Con l'approvazione, l'Adsp ha avviato le procedure per la redazione dei Piani regolatori portuali di Milazzo, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline. Continua il documento: "A seguito dell'adozione dello strumento da parte del Comitato di gestione, avvenuta nel maggio 2023, sono stati acquisiti in conferenza dei servizi i pareri dei Comuni di Messina, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Montebello Jonico, che hanno espresso le loro indicazioni nelle scelte programmatiche di medio e lungo periodo per lo sviluppo dei porti del sistema. L'iter è proseguito con l'acquisizione sul documento di programmazione delle intese della Regione siciliana e della Regione Calabria, che hanno mostrato il massimo spirito di collaborazione istituzionale". Un'opera sotterranea metterà in comunicazione l'area centrale di Messina con zona falcata e "Via del mare". In particolare, nel Documento di programmazione, si può vedere come cambierà in futuro il porto di Messina: "Il

Shipping Italy

Catania

Lieve crescita per il traffico container di Est al porto di Catania

Nel corso del 2024 prenderà forma il trasferimento ad Augusta dove l'azienda punterà anche alla movimentazione di project cargo per l'industria dell'eolico offshore di Redazione SHIPPING ITALY 13 Gennaio 2024 Europa Servizi Terminalistici (Est), terminalista portuale attivo a **Catania** in Sicilia, ha chiuso il 2023 con 50.179 Teu movimentati, un volume di container superiore di 901 Teu (+1.8%) rispetto ai 49.287 Teu dell'anno precedente. "Come noto abbiamo ottenuto la concessione per 25 anni del terminal multipurpose ad Augusta in un'area di circa 87.000 mq, dove dal 2024 inizieremo con l'attività di trasferimento del traffico container da **Catania**" fa sapere il presidente Antonio Pandolfo. "Il nuovo **porto** si chiamerà Augusta - Port of **Catania**, questo a seguito della decisione dell'Autorità di sistema portuale di razionalizzare i traffici dei due porti. Saranno previsti nei prossimi anni importanti investimenti che avranno nella eco sostenibilità il fattore predominante" ha aggiunto. Est Terminal assicura che arriveranno "nuovi clienti e nuovi servizi, puntando nell'ottimizzazione logistica dei servizi marittimi dell'area Mediterranea, cercando di catturare flussi di traffico approfittando della centralità di Augusta. Inoltre - aggiunge Pandolfo - saremo impegnati in un'attività di movimentazione di project cargo, già iniziata lo scorso anno con la movimentazione di impianti eolici con misure e pesi importanti, cercando di inserire Augusta come polo principale per la movimentazione di project cargo nell'area del Mediterraneo".



Ship Mag

Focus

Demolizioni di portacontainer, il mercato è tornato a crescere

La maggior parte delle navi demolite nel 2023, per un totale di sessanta unità, aveva capacità inferiori a 2.000 teu. Msc è emersa come il venditore più attivo Genova - Nel 2023, le vendite per demolizione di navi portacontainer hanno registrato un significativo rimbalzo: 87 navi per un totale di 167.000 teu hanno raggiunto gli impianti di riciclaggio. Si tratta di un aumento sostanziale rispetto ai 10.904 teu demoliti nel 2022 e ai 16.500 smaltiti nel 2021, anni record per la bassa cifra. Tuttavia, i dati sulla demolizione del 2023 sono rimasti al di sotto delle aspettative, insufficienti a contrastare la crescente sovraccapacità in un settore che ha dovuto affrontare la cifra impressionante di 2,3 milioni di teu di nuova capacità entrati in acqua, il doppio rispetto agli anni precedenti. Questi fattori hanno contribuito al limitato impatto delle demolizioni: mercato dei container è stato inaspettatamente resiliente, grazie al fatto che gli armatori hanno goduto di una domanda costante e di noli alti durante tutto l'anno. Inoltre, fattori come la scelta limitata di cantieri di riciclaggio approvati dall'Ue per le navi battenti bandiera europea e la mancanza di finanziamenti per i riciclatori in Bangladesh e Pakistan hanno limitato le transazioni di demolizione. La maggior parte delle navi demolite nel 2023, per un totale di sessanta unità, aveva capacità inferiori a 2.000 teu. Msc è emersa come il venditore più attivo, rimuovendo diciassette navi dalla sua flotta, seguita da Wan Hai Lines e dal Transworld Group. Guardando al futuro, gli esperti del settore prevedono un forte aumento delle vendite di demolizione nel 2024, con l'obiettivo di compensare l'impatto dei 3,2 milioni di teu di nuova capacità prevista per entrare sul mercato. Alphaliner prevede vendite potenziali che raggiungono 375.000 teu, avvicinandosi ai livelli visti per l'ultima volta nel 2017. L'industria potrebbe assistere a un numero crescente di demolizioni a causa del considerevole serbatoio di navi smaltibili, in particolare quelle di vent'anni e oltre. Sviluppi positivi nel settore della demolizione, tra cui il Bangladesh e il Pakistan che hanno ratificato la Convenzione di Hong Kong, e le potenziali modifiche dei regolamenti Ue, potrebbero dare un impulso alle opzioni di demolizione responsabile. Le navi degne di nota demolite nel 2023 includevano la nave Msc Rita da 8.034 teu e tre navi ex-Maersk 'M' class da 4.814 teu. L'evoluzione del panorama dell'industria della demolizione, insieme all'invecchiamento di certi tipi di navi, continua a modellare la dinamica del settore della navigazione portacontainer.



La maggior parte delle navi demolite nel 2023, per un totale di sessanta unità, aveva capacità inferiori a 2.000 teu. Msc è emersa come il venditore più attivo Genova - Nel 2023, le vendite per demolizione di navi portacontainer hanno registrato un significativo rimbalzo: 87 navi per un totale di 167.000 teu hanno raggiunto gli impianti di riciclaggio. Si tratta di un aumento sostanziale rispetto ai 10.904 teu demoliti nel 2022 e ai 16.500 smaltiti nel 2021, anni record per la bassa cifra. Tuttavia, i dati sulla demolizione del 2023 sono rimasti al di sotto delle aspettative, insufficienti a contrastare la crescente sovraccapacità in un settore che ha dovuto affrontare la cifra impressionante di 2,3 milioni di teu di nuova capacità entrati in acqua, il doppio rispetto agli anni precedenti. Questi fattori hanno contribuito al limitato impatto delle demolizioni: mercato dei container è stato inaspettatamente resiliente, grazie al fatto che gli armatori hanno goduto di una domanda costante e di noli alti durante tutto l'anno. Inoltre, fattori come la scelta limitata di cantieri di riciclaggio approvati dall'Ue per le navi battenti bandiera europea e la mancanza di finanziamenti per i riciclatori in Bangladesh e Pakistan hanno limitato le transazioni di demolizione. La maggior parte delle navi demolite nel 2023, per un totale di sessanta unità, aveva capacità inferiori a 2.000 teu. Msc è emersa come il venditore più attivo, rimuovendo diciassette navi dalla sua flotta, seguita da Wan Hai Lines e dal Transworld Group. Guardando al futuro, gli esperti del settore prevedono un forte aumento delle vendite di demolizione nel 2024, con l'obiettivo di compensare l'impatto dei 3,2 milioni di teu di nuova capacità prevista per entrare sul mercato. Alphaliner prevede vendite potenziali che raggiungono 375.000 teu, avvicinandosi ai livelli visti per l'ultima volta nel 2017. L'industria potrebbe assistere a un numero crescente di demolizioni a causa del considerevole serbatoio di navi smaltibili, in particolare quelle di vent'anni e oltre. Sviluppi positivi nel settore della demolizione, tra cui il Bangladesh e il Pakistan che hanno ratificato